



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro settentrionale

# IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI COSTITUITI DA MATERIALI DI DRAGAGGIO

## VOLUME 2 PROGETTO DEFINITIVO

OGGETTO

RELAZIONE TECNICA ATTESTANTE LA POTENZIALE  
PRESENZA NELL'IMPIANTO DI AGENTI CHIMICI  
PERICOLOSI/BIOLOGICI CON VALUTAZIONE DEL  
RISCHIO LAVORATIVO E DELLE CONSEGUENTI  
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

FILE  
vol2-elaborato18.pdf

CODICE  
Vol.2-Elaborato 18

Rev.	Data	Causale
0	Gen 2023	Emissione
1		
2		
3		

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Giulia Minghetti

AGGIUDICATARIO

**RENCO**

**Appalto integrato – previa acquisizione del Progetto definitivo in sede di offerta -  
per l'affidamento della progettazione esecutiva, realizzazione ed esercizio di  
“Impianto di trattamento materiale di escavo” sulla base del progetto di fattibilità  
tecnica ed economica  
nell’ambito dell’intervento “Hub portuale di Ravenna - Fase II, 4° stralcio”**



**RELAZIONE TECNICA ATTESTANTE LA POTENZIALE  
PRESENZA NELL'IMPIANTO DI AGENTI CHIMICI  
PERICOLOSI/BIOLOGICI CON VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
LAVORATIVO E DELLE CONSEGUENTI MISURE DI  
PREVENZIONE E PROTEZIONE**

0	05/12/2022	Emissione	Gagliardi	Cecchini	Arcangeletti
Rev.	Data		Preparato	Verificato	Approvato
<b>RENCO</b>			<i>Aggiudicatario</i>	Renco SpA	
			<i>Rif. proposta</i>	W036	
			<i>No.documento</i>	Vol.2-Elaborato 18	



Con riferimento alla relazione tecnica descrittiva del processo chimico/fisico per il trattamento dei fanghi di dragaggio, provenienti del Porto di Ravenna, con il presente elaborato si vuole evidenziare la funzione specifica di ciascun prodotto chimico nell'ambito delle varie fasi di processo depurativo.

I prodotti chimici commerciali che si utilizzeranno si dividono fra quelli che saranno utilizzata nella fase di soil-washing e quelli destinati al trattamento delle acque reflue, prima di essere sversate nel corpo idrico ricevente finale.

#### **PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI PER IL SOIL WASHING:**

- **Idrossido di sodio (concentrazione al 30%)**
- **Acido cloridrico (concentrazione al 30%) in alternativa Acido solforico (concentrazione al 50%)**
- **Disemulsionante**

#### **PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE PROVENIENTI DAL PROCESSO DI SOIL WASHING:**

- **Idrossido di sodio (concentrazione al 30%)**
- **Acido cloridrico (concentrazione al 30%), in alternativa Acido solforico (concentrazione al 50%)**
- **Policloruro di alluminio (concentrazione al 18% di  $Al_2O_3$ )**
- **Solfuro organico (Dimetilditiocarbammato)**
- **Polielettrolita anionico in polvere, in alternativa polielettrolita cationico**
- **Carbone attivo granulare**
- **Calce idrata**

### **CARATTERISTICHE TECNICHE E PROPRIETÀ PER IL LORO IMPIEGO**

#### **PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI PER IL TRATTAMENTO DI SOIL WASHING PER I FANGHI DI DRAGAGGIO:**

- **Idrossido di sodio (concentrazione al 20/50%)**
- **Acido cloridrico (concentrazione al 25/30%) in alternativa Acido solforico (concentrazione al 30/50%)**
- **Disemulsionante**



## **AZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI SUGLI EVENTUALI CONTAMINANTI PRESENTI NEI FONDALI DRAGATI**

Nella sezione impiantistica di Soil Washing il materiale dragato, prima di essere portato a dimora, sarà costantemente monitorato per poter affrontare il relativo trattamento chimico/fisico con l'utilizzo dei prodotti sopra elencati e dei quali, di seguito, si darà una sintetica descrizione della loro azione sugli eventuali contaminanti rilevati.

### **IDROSSIDO DI SODIO**

Il dosaggio di questo composto chimico favorirà la dissoluzione dei metalli anfoteri e avrà anche una funzione sgrassante per gli eventuali idrocarburi adesi alle particelle solide inerti. Il prodotto basico sarà stoccato in un serbatoio in PRFV a doppia parete.

### **ACIDI INORGANICI**

Il dosaggio di questi prodotti chimici determinerà l'abbassamento del pH con la conseguente lisciviazione dei metalli pesanti rendendo solubili e separabili tutte quei composti insolubili che li conterranno. I prodotti acidi saranno stoccati in serbatoi in PRFV a doppia parete.

### **DISEMULSIONANTE**

Se necessario, il completamento della fase di sgrassatura delle particelle inerti sarà effettuata con il dosaggio di un tensioattivo, che agisce sulla tensione superficiale dell'interfaccia tra matrice e fase contaminante, onde facilitare il dissolversi di quest'ultima nelle acque di lavaggio. Il prodotto sarà stoccato in cisternette poggianti su relativa vasca di sicurezza

## **PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE PROVENIENTI DAL PROCESSO DI SOIL WASHING:**

- **Idrossido di sodio (concentrazione al 20/50%)**
- **Acido cloridrico (concentrazione al 25/30%) in alternativa Acido solforico (concentrazione al 30/50%)**
- **Policloruro di alluminio (concentrazione al 10/18% di  $Al_2O_3$ )**
- **Solfuro organico (Dimetilditiocarbammato)**
- **Polielettrolita anionico in polvere, in alternativa Polielettrolita cationico**
- **Carbone attivo granulare**
- **Calce idrata**

## **AZIONE DEI PRODOTTI CHIMICI DOSATI PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE GENERATE NEL SOIL WASHING**

Nella sezione impiantistica destinata alla depurazione delle acque, provenienti da Soil Washing, il liquame prima di essere sversato, nel corpo idrico ricevente finale, sarà





costantemente monitorato per poter affrontare il relativo trattamento chimico/fisico con l'utilizzo dei prodotti sopra elencati e dei quali, di seguito, si darà una sintetica descrizione della loro azione sulle varie fasi per il completamento del processo depurativo.

### **IDROSSIDO DI SODIO E ACIDI INORGANICI**

Il dosaggio di questi composti chimici è subalterno all'arrivo di acque acide o basiche e dipenderà dal tipo di trattamento adottato nella fase di Soli Washing. I prodotti saranno stoccati in serbatoi in PRFV a doppia parete.

### **POLICLORURO DI ALLUMINIO**

Con il dosaggio di tale prodotto, denominato anche coagulante, si determinerà la formazione di coaguli di idrossido di alluminio che hanno la proprietà, durante la loro formazione, di inglobare tutte quelle particelle submicroniche e argillose che, altrimenti, nella fase successiva di flocculazione non saremmo riusciti a rimuovere. Il prodotto sarà stoccato in un serbatoio in PRFV a doppia parete.

### **SOLFURO ORGANICO (DIMETILDITIOCARBAMMATO)**

La presenza, in forma ionica, di metalli pesanti potrà essere rimossa con l'innalzamento del pH ma non sarà quantitativa per tutti i metalli. Il completamento della loro rimozione sarà eseguito con il dosaggio di questa molecola organica, la quale trasformerà tutti gli ioni metallici in sali di solfuro insolubile. Il prodotto sarà stoccato in cisternette poggianti su relativa vasca di sicurezza

### **POLIELETTROLITA ANIONICO O CATIONICO**

Questo prodotto sarà dosato per la flocculazione di tutti i solidi sospesi grossolani. Dopo il test di flocculazione si deciderà quale tipo di flocculante dosare, se il risultato fosse indirizzato su quello di natura cationica potrebbe realizzarsi il vantaggio di evitare il dosaggio del policloruro di alluminio. Questi prodotti in polvere saranno preparati in un apposito preparatore automatico e continuo della soluzione di polielettrolita.

### **CARBONE ATTIVO GRANULARE**

Il carbone attivo sarà utilizzato come mezzo filtrante, all'interno di filtri in pressione, con il compito di rimuovere dalle acque le sostanze organiche quali: i tensioattivi, gli idrocarburi, i solventi alifatici, aromatici e alogenati e gli IPA. Questo prodotto non avrà un serbatoio di stoccaggio ma sarà sostituito, al momento del suo esaurimento, attraverso il trasferimento da sacchi big-bags all'interno dei contenitori metallici.

### **CALCE IDRATA**

Questo composto chimico, oltre al potere neutralizzante possiede anche quello di coagulante, sarà utilizzato nella fase di disidratazione con filtro pressa a piastre, in



occasione di cicli di filtrazione lunghi dovuti alla presenza di argille di colloidali oppure di una percentuale elevata di particelle submicroniche.

### **STOCCAGGIO DEI PRODOTTI CHIMICI**

La maggior parte dei prodotti chimici, che saranno dosati in quantità importante, saranno stoccati in serbatoi di vetroresina, rivestiti internamente con resina bisfenolica resistente all'aggressione acida e basica. Tutti i serbatoi sono di tipo a doppia parete per prevenire sversamenti incidentali nell'ambiente circostante. Tutti i serbatoi saranno dotati di un tubo di sfiato e di caricamento con innesto rapido all'autocisterna di approvvigionamento. Quelli riservati al contenimento di prodotti chimici, quali l'acido cloridrico e il policloruro di alluminio, che durante il caricamento possano generare la fuoriuscita di gas tossici saranno dotati di guardia idraulica. In pratica lo sfiato è collegato a un serbatoio contenente dell'acqua, possibilmente leggermente alcalina, in modo che l'aria, prima di essere emessa nell'atmosfera, possa gorgogliare nel liquido che avrà il compito di arrestare l'emissione gassosa tossica.

I prodotti dosati nell'ordine di pochi litri all'ora saranno stoccati in cisternette da 1.000 litri, quelle che normalmente sono utilizzate per la loro commercializzazione. Le cisternette saranno posate sopra una vasca di sicurezza, che sarà realizzata in polietilene. I polielettroliti, che saranno di natura granulare, saranno stoccati in big-bags impermeabili al riparo dell'umidità poiché il prodotto è altamente igroscopico.

### **DISPOSITIVI DI SICUREZZA PASSIVI E PERSONALI**

Per tutte le operazioni e manipolazioni con i prodotti chimici il personale si dovrà dotare dei dispositivi personali per assicurare l'incolumità della propria persona in caso di evenienze incidentali. I DPI dovranno essere conservati in un luogo accessibile a tutti gli operatori e in prossimità della zona d'uso

<b>Protezione mani</b>	guanti (di diversa tipologia a seconda della lavorazione da effettuare)
<b>Protezione occhi</b>	occhiali protettivi
<b>Protezione viso</b>	calotta e visiera in policarbonato
<b>Protezione corpo</b>	grebiule antiacido, tuta tyvek, camice monouso
<b>Protezione vie respiratorie</b>	maschera facciale filtrante (di diversa tipologia a seconda della lavorazione da effettuare), maschera pieno facciale con filtri universali

N.B. Gli occhiali da vista NON proteggono adeguatamente gli occhi: occorre indossare gli occhiali protettivi sopra quelli da vista.

Tutti i dispositivi dovranno possedere la marcatura CE e la conformità UE.



## **COGEDE srl**

Via Cespi, 2  
61032 Rosciano di Fano (PU)  
Tel +39 (0) 721 864805 r.a.  
e-mail: [tecom@cogede.it](mailto:tecom@cogede.it)  
P.IVA - C.F. 00932050412  
Isc. Trib. Di Pesaron. 6495

Pag. 6 di 6

I gruppi di dosaggio di prodotti chimici pericolosi saranno installati all'interno di box per la prevenzione di eventuali schizzi dovuti al deterioramento delle componenti per le connessioni idrauliche.

Per l'intervento di primo soccorso, in attesa dell'arrivo di eventuali mezzi di soccorso, vedere le norme e le istruzioni contenute nelle schede di sicurezza che dovranno essere conservate e protette in buste plastificate e collocate a fianco di ciascun serbatoio di stoccaggio.

**ALLEGATI: SCHEDE TECNICHE DI SICUREZZA**

**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL****Carbone Attivo Carbosorb 54**Revisione n.1  
Data revisione 02/10/2014  
Stampata il 19/11/2015  
Pagina n. 1 / 8

## Scheda Informativa

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione	Carbone Attivo Carbosorb 54
Numero CE	931-328-0
Numero CAS	7440-44-0
Numero Registrazione	01-2119488894-16-xxxx

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Prodotto adsorbente - Carbone attivo - Scheletro ad alta densità, estruso
----------------------	---

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	ANDREA GALLO DI LUIGI SRL
Indirizzo	Via Erzelli 9
Località e Stato	16152 Genova (GE) Italia
	tel. 010/6502941
	fax 010/6503888
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	info@andreagallo.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	Centro Antiveneni Ospedale S.Martino Tel.010/352808
---------------------------------------	---

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

##### 2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:	--
--	----

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Pittogrammi di pericolo:	--
Avvertenze:	--
Indicazioni di pericolo:	--
Consigli di prudenza:	--

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

#### 2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

In certe condizioni la miscela di polvere di carbone e aria può dar luogo a un'atmosfera esplosiva.

Non eseguire saldature su serbatoi contenenti carbone attivo.

Il carbone attivo umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli di asfissia per persone che si trovano in serbatoi chiusi e privi di adeguata aerazione.



**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL****Carbone Attivo Carbosorb 54**Revisione n.1  
Data revisione 02/10/2014  
Stampata il 19/11/2015  
Pagina n. 2 / 8**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.****3.1. Sostanze.**

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
------------------	----------	-----------------------------	----------------------------------

**Carbonio (carbone attivo)**

CAS. 7440-44-0 100

CE. 931-328-0

INDEX.

Nr. Reg. 01-2119488894-16-xxxx

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

**3.2. Miscele.**

Informazione non pertinente.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

Il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione possono causare irritazione a causa dell'azione abrasiva della polvere.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 5. Misure antincendio.****5.1. Mezzi di estinzione.**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO



**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL**

**Carbone Attivo Carbosorb 54**

Revisione n.1  
Data revisione 02/10/2014  
Stampata il 19/11/2015  
Pagina n. 3 / 8

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare vapori/nebbie/gas.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Il prodotto va manipolato evitando la formazione di polveri.

Prevedere un'adeguata ventilazione sul luogo di utilizzo.

Evitare di sollevare nubi di polvere.

Tenere eventuali nubi di polvere lontano da fonti di innesco.

Vedere la Direttiva 1999/92/CE (ATEX 137) e la legislazione nazionale in materia.

Il carbone attivo umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno; prima che un operatore entri in un contenitore di carbone attivo, è necessario verificarne il contenuto di ossigeno.

Devono essere rispettate le procedure di lavoro appropriate per operazioni in ambienti a potenziale basso contenuto di ossigeno.

Devono essere indossati dispositivi di protezione adeguati.

Si consiglia un buono standard di base di igiene professionale.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo asciutto.

Tenere lontano da sostanze ossidanti, olii insaturi, gas o vapori facilmente adsorbibili, fonti di calore dirette, fiamme libere, altre fonti di innesco e luce diretta del sole.

Immagazzinare in ambiente asciutto (UR < 70%) nelle confezioni originali integre.

Temperatura di immagazzinamento inferiore a 50 °C.

Ventilazione naturale.

Se immagazzinato al di fuori delle confezioni originali, prima eseguire un'analisi del rischio adeguata.

### 7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

Germania: valore limite dell'aria - frazione alveolare di carbone attivo: 1,5 mg/m<sup>3</sup> (a lungo termine).

Germania: valore limite dell'aria - frazione respirabile di carbone attivo: 4 mg/m<sup>3</sup> (a lungo termine).

DNEL inalazione temporanea a lungo termine (ripetuta):

-Lavoratori dell'industria: 3 mg/m<sup>3</sup>

-Lavoratori professionali: 3 mg/m<sup>3</sup>

-Consumatori: 0,5 mg/m<sup>3</sup>



**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL****Carbone Attivo Carbosorb 54**Revisione n.1  
Data revisione 02/10/2014  
Stampata il 19/11/2015  
Pagina n. 4 / 8**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. ... / >>**

Procedura appropriata di monitoraggio: metodo di monitoraggio della polvere standard.

Informazioni non disponibili.

**8.2. Controlli dell'esposizione.**

Adottare le misure per la manipolazione di prodotti in polvere. Usare indumenti protettivi completi, occhiali, guanti.

Durante l'uso del prodotto non mangiare, bere, o fumare.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**Protezione respiratoria**

In caso di esposizione breve e modesta, indossare un filtro semifacciale (EN 149) cat.FFP2.

In caso di esposizioni intense e durature, indossare un autorespiratore.

**Protezione delle mani**

Indossare guanti da lavoro di categoria I in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale, valutarne la degradazione, il tempo di rottura e la permeazione.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico		polvere granulare
Colore		nero
Odore		inodore
Soglia olfattiva.		Non disponibile.
pH.		Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	>	1000 °C.
Punto di ebollizione iniziale.	>	1000 °C.
Intervallo di ebollizione.		Non disponibile.
Punto di infiammabilità.		Non disponibile.
Tasso di evaporazione		Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas		Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.		Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.		Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.		Non disponibile.
Limite superiore esplosività.		Non disponibile.
Tensione di vapore.		Non disponibile.
Densità Vapori		Non disponibile.
Densità relativa.		2,100 Kg/l
Solubilità		Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:		Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	>	400 °C.
Temperatura di decomposizione.		> 1000 °C
Viscosità		Non disponibile.
Proprietà esplosive		Non disponibile.
Proprietà ossidanti		Non disponibile.

**9.2. Altre informazioni.**

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0
Solubilità in acqua	insolubile in acqua e solventi organici
concentrazione minima esplodibile	limite inferiore ca. 20 g/m3
Densità apparente 400-500 kg/m3 (vedere la scheda tecnica)	Conduttività elettrica: elettricamente con conduttivo.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività.****10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica.**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose.**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Il contatto con agenti ossidanti forti (es. alogeni, ossigeno liquido, permanganati, ozono) può provocare una rapida combustione del prodotto.



**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL**

**Carbone Attivo Carbosorb 54**

Revisione n.1  
Data revisione 02/10/2014  
Stampata il 19/11/2015  
Pagina n. 5 / 8

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività. ... / >>**

**10.4. Condizioni da evitare.**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Accumulo di polveri nell'ambiente, umidità e fonti di calore e/o irraggiamento solare diretto.

**10.5. Materiali incompatibili.**

Agenti ossidanti forti e acidi forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

Tossicità acuta:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Orale: metodo di classificazione tossicologica acuta (OCSE 423): LD50 > 2000 mg/kg p.c. (ratto femmina).

- Inalazione: metodo di classificazione tossicologica acuta standard: LC50 > 8,5 mg/l.

- Pelle: assorbimento altamente improbabile. Non vi sono effetti conosciuti sulla salute.

Corrosione/irritazione cutanea:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Irritazione /corrosione dermica acuta: test di irritazione della pelle in vivo (OCSE 404): non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Irritazione /corrosione acuta degli occhi: test di irritazione degli occhi in vivo (OCSE 405): non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Saggio dei linfonodi locale: nessuna sensibilizzazione (OCSE 429).

Mutagenicità delle cellule germinali:

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

-Mutazione genica nei batteri (Analisi di mutazione inversa dei batteri/Ames): non mutagenico (OECD 471).

-Test di aberrazione cromosomica sui mammiferi in vitro: non clastogenico (Linee guida OECD 473).

-Test di mutazione genica su cellule di mammifero in vitro: non mutagenico (Linee guida OECD 476).

Cancerogenicità: Non sono stati eseguiti studi. Tre studi di genotossicità in vitro hanno evidenziato che la sostanza non possiede proprietà genotossiche (non è mutagenica di Cat. 3) né sono stati indicati effetti sistemici (iperplasia e/o lesioni preneoplastiche) nello studio di appoggio sulla tossicità cronica condotto su tre specie.

Tossicità per la riproduzione: Non sono disponibili informazioni chiave. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: Informazione non disponibile. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: Informazione non disponibile. Pericolo in caso di aspirazione: Informazione non disponibile. Sintomi/effetti possibili Il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione possono causare irritazione a causa dell'azione abrasiva della polvere. Non sono noti effetti ritardati o cronici da esposizione a breve e a lungo termine.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità.**

Non tossico. La sostanza è altamente insolubile in acqua ed è improbabile che attraversi le membrane biologiche. Non sono noti effetti ecologici avversi.

**12.2. Persistenza e degradabilità.**

La sostanza è un materiale refrattario e non soggetta a scomposizione da parte di qualsiasi processo enzimatico o chimico naturale.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo.**

Informazioni non disponibili.





**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL**

**Carbone Attivo Carbosorb 54**

Revisione n.1  
Data revisione 02/10/2014  
Stampata il 19/11/2015  
Pagina n. 6 / 8

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche. ... / >>**

**12.4. Mobilità nel suolo.**

Informazioni non disponibili.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.**

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.**

**14.1. Numero ONU.**

Non applicabile.

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU.**

Non applicabile.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.**

Non applicabile.

**14.4. Gruppo d'imballaggio.**

Non applicabile.

**14.5. Pericoli per l'ambiente.**

Non applicabile.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**

Non applicabile.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.**

Informazione non pertinente.

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.



**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL**

**Carbone Attivo Carbosorb 54**

Revisione n.1  
Data revisione 02/10/2014  
Stampata il 19/11/2015  
Pagina n. 7 / 8

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione. ... / >>**

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Carbonio (carbone attivo)

**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety



**ANDREA GALLO DI LUIGI SRL**

**Carbone Attivo Carbosorb 54**

Revisione n.1  
Data revisione 02/10/2014  
Stampata il 19/11/2015  
Pagina n. 8 / 8

**SEZIONE 16. Altre informazioni. ... / >>**

- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 08.



**Scheda di sicurezza**  
**POLYFOAMER ECO 100 PLUS**

Scheda di sicurezza del: 14/06/2022 - revisione 3



**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: POLYFOAMER ECO 100 PLUS

Codice commerciale: 9020853

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Uso raccomandato: Agente schiumogeno

Usi sconsigliati: Dati non disponibili .

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore: MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@mapei.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 081 5453333

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 055 7947819

Centro antiveneni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 0382 24444

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 02 66101029

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800 883300

Centro antiveneni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 06 49978000

Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 06 3054343

Centro antiveneni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800 183459

Centro antiveneni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 06 68593726

Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800 011858

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

**Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

**Disposizioni speciali:**

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

**Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:**

Nessuna

**2.3. Altri pericoli**

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente  
endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

**3.1. Sostanze**

Non Rilevante

**3.2. Miscela**

Identificazione della miscela: POLYFOAMER ECO 100 PLUS

**Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:**



Concentrazione (%) w/w)	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥5 - <10 %	sodium lauryl ether sulfate	CAS:9004-82-4 EC:618-398-5	Eye Irrit. 2; Skin Irrit. 2, H319, H315	

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non disponibile

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Non disponibile

(vedere punto 4.1)

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo sversamento con terra o sabbia.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

## Raccomandazioni

Nessun uso particolare

## Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Nessun Dato Disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

#### Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

#### Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN ISO 374:

Policloroprene - CR: spessore  $\geq 0,5\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Gomma nitrile - NBR: spessore  $\geq 0,35\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Gomma butile - IIR: spessore  $\geq 0,5\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Gomma fluorurata - FKM: spessore  $\geq 0,4\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

#### Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

#### Misure Tecniche e di Igiene

Non disponibile

#### Controlli tecnici idonei:

Non disponibile

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto: liquido

Colore: giallo chiaro

Odore: caratteristico

Soglia di odore: Non disponibile

Punto di fusione/congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 100 °C (212 °F)

Infiammabilità: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: 100 °C (212 °F)

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: 8.50

Viscosità: Non disponibile

Viscosità cinematica: Non disponibile

Idrosolubilità: Non disponibile

Solubilità in olio: Non disponibile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile

Pressione di vapore: Non disponibile

Densità relativa: 1.04 g/cm<sup>3</sup>

Densità dei vapori: Non disponibile

#### Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: Non disponibile

### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità: Non disponibile

Conducibilità: Non disponibile

Nessun'altra informazione rilevante

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.1. Reattività**

Stabile in condizioni normali

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuno.

**10.4. Condizioni da evitare**

Stabile in condizioni normali.

**10.5. Materiali incompatibili**

Nessuna in particolare.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno.

---

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:**

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:**

sodium lauryl ether sulfate	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 1600 mg/kg
		LD50 Orale Ratto = 1600 mg/kg

**11.2. Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

---

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:



#### Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
sodium lauryl ether sulfate	CAS: 9004-82-4 - EINECS: 618-398-5	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci 26 mg/L 48

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

#### 12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Recuperare se possibile.

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali.

Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Gli imballaggi di rifiuti puliti devono essere riciclati quando possibile e autorizzato dall'autorità.

Rifiuti pericolosi: No

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto viene miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non Applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non Applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non Applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Applicabile

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

Non Applicabile

Aria (IATA) :

Non Applicabile

Mare (IMDG) :

Non Applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Nessuna

#### Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

#### Sostanze SVHC:

Sostanze SVHC non presenti in una concentrazione  $\geq 0,1\%$  (w/w)

#### Classe di pericolo tedesca per le acque (WGK)

1

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2

Se appropriato, le disposizioni specifiche in relazione alla possibile formazione per i lavoratori sono menzionate nella sezione 2. Qualsiasi formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro deve in ogni caso fare riferimento a una valutazione del rischio che deve essere effettuata da un responsabile della sicurezza aziendale tenuto conto delle specifiche condizioni operative e ambientali in cui



vengono utilizzati i prodotti.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: KAFH

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LDLo: Dose letale minima

N.A.: Non Applicabile

N/A: Non Applicabile

N/D: Non determinato / non disponibile

NA: Non disponibile

NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro

NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati

OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PGK: Istruzioni di imballaggio

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

PSG: Passeggeri



RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

**\* Modello scheda cambiato interamente a seguito aggiornamento normativo.**



### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto:

**Denominazione commerciale:** Acido Solforico  $30\% \leq C < 50\%$  (W/W) H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub>

**Articolo-No.:** 600017 (Identipack BV)

**CAS-No.:** 7664-93-9

**EINECS:** 231-639-5

**UFI:** Non applicabile.

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

**Utilizzazione della sostanza / del preparato :** Prodotti chimici per laboratorio.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

**Downstreamuser**

Identipack B.V.

Broekstraat 4

5721 CT Someren

Olanda

Tel: (+31) (0)493 - 672277

Fax: (+31) (0)439 - 672268

E-mail : [info@identipack.com](mailto:info@identipack.com)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza:

IT Tel: +39 0649906140 / +39 0649902064 - Istituto Superiore di Sanità (24/7)

(EU Tel: 112)

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

**Classificazione secondo il regolamento (CE) No. 1272/2008:**

Skin Corr. 1A: H314

#### 2.2 Elementi dell'etichetta:

**Etichettatura secondo il regolamento (CE) No. 1272/2008:**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

**Pittogrammi di pericolo:**



GHS05

**Avvertenza:** Pericolo.

**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Acido Solforico  $30\% \leq C < 50\%$

**Indicazioni di pericolo:**

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

### Consigli di prudenza:

- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P313 Consultare un medico.

### 2.3 Altri pericoli:

#### Risultati della valutazione PBT e vPvB:


**PBT:** Non applicabile.

**vPvB:** Non applicabile.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

**Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze:

Sostanze pericolose:		
CAS: 7664-93-9 EINECS: 231-639-5 Index: 016-020-00-8		Acido Solforico 30% ≤ C < 50% Skin Corr. 1A, H314 (→ Sezione 16)

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

#### Indicazioni generali:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto e lavare abbondantemente il corpo. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

#### Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

#### Contatto con la pelle:

Detergere le parti colpite con cotone o cellulosa lavando in seguito accuratamente con acqua e detergente delicato. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

#### Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

#### Ingestione:

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Non sono disponibili altre informazioni.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non sono disponibili altre informazioni.





## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione:

#### Mezzi di estinzione idonei:

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool. Non usare acqua. Adottare provvedimenti antiincendio compatibili con i prodotti adiacenti.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Ossidi di Zolfo (SO<sub>x</sub>).

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

**Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.

**Altre indicazioni:** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua da una posizione protetta.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate. In caso di vapori adottare protezioni respiratorie. Garantire una ventilazione sufficiente.

### 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Diluire abbondantemente con acqua dopo aver raccolto il prodotto. Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Aspirare il liquido in adatto recipiente e assorbire il resto con materiale poroso (tripoli, legante di acidi, legante universale, ecc.). Provvedere ad una sufficiente areazione. Utilizzare mezzi di neutralizzazione. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al Sezione 13.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere Sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale, vedere Sezione 8.

Per informazioni relative allo smaltimento, vedere Sezione 9.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Accurata aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

#### Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni acide. Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

#### Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Immagazzinare separatamente da alcali (soda, potassa ecc.).

#### Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

### 7.3 Usi finali particolari:

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo:

**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

**7664-93-9 Acido Solforico 30%  $\leq C \leq 50\%$ :**

TWA (Italia)	Valore a lungo termine:	0,2 mg/m <sup>3</sup>
VL (Italia)	Valore a lungo termine:	0,05 mg/m <sup>3</sup>
IOELV (Unione Europea)	Valore a lungo termine:	0,05 mg/m <sup>3</sup>

**DNELs:**

Per inalazione	DNEL (lavoratori-effetti locali acuti)	0,1 mg/m <sup>3</sup>
	DNEL (lavoratori-effetti cronici locali)	0,05 mg/m <sup>3</sup>

**PNECs:**

PNEC (acqua dolce)	2.5 mg/L
PNEC (sedimenti acqua dolce)	0.002 mg/kg
PNEC (acqua di mare)	0.25 mg/L
PNEC (sedimenti marini)	0.002 mg/L

**Ulteriori indicazioni:** Non sono disponibili altre informazioni.

### 8.2 Controlli dell'esposizione:

**Mezzi protettivi individuali:**

**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.  
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.  
Evitare il contatto con la pelle.

**Maschera protettiva:**

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

**Guanti protettivi:**

Guanti di gomma. Gomma nitrilica. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del REGOLAMENTO (UE) 2016/425 e gli standard (EN 374) che ne derivano.

**Materiale dei guanti:**

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza / la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

**Tempo di permeazione del materiale dei guanti:**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

**Occhiali protettivi:** Occhiali protettivi a tenuta.





## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

**Aspetto:**

**Forma:**

Liquido.

**Colore:**

Incolore.

**Odore:**

Caratteristico.

**Soglia olfattiva:**

Non definito.

**Valori di pH a 20 °C:**

<0,5

**Cambiamento di stato:**

**Punto di fusione/punto di congelamento:**

Non definito.

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:**

<125 °C

**Punto di infiammabilità:**

Non applicabile.

**Infiammabilità (solidi, gas):**

Non applicabile.

**Temperatura di autoaccensione:**

**Temperatura di decomposizione:**

Non definito.

**Temperatura di autoaccensione:**

Prodotto non autoinfiammabile.

**Proprietà esplosive:**

Prodotto non esplosivo.

**Limiti di infiammabilità:**

**Inferiore:**

Non definito.

**Superiore:**

Non definito.

**Tensione di vapore a 20 °C:**

Non definito.

**Densità a 20 °C:**

Non definito.

**Densità relativa:**

Non definito.

**Velocità di evaporazione:**

Non definito.

**Solubilità in / Miscibilità con:**

**Acqua:**

Completamente miscibile.

**Coefficiente di ripartizione: (n-ottanolo/acqua):**

Non definito.

**Viscosità:**

Non definito.

### 9.2 Altre informazioni:

Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività: Vedi 10.3

### 10.2 Stabilità chimica:

**Decomposizione termica/condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Reazioni con diversi metalli. In caso di diluizione aggiungere gli acidi all'acqua, evitare assolutamente l'operazione inversa. Reagisce violentemente con acqua. Può reagire pericolosamente con alcali (soluzioni alcaline) o ammine in massa.

### 10.4 Condizioni da evitare: Non sono disponibili altre informazioni.

### 10.5 Materiali incompatibili: Metalli.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: In caso di incendio: Ossidi di Zolfo (SOx)





## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

**Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:** Oral - LD50 - 2140 mg/kg (rat)

**Corrosione/irritazione cutanea:** Provoca gravi ustioni cutanee.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** Provoca gravi lesioni oculari.

**Ingestione:** Se ingerito provoca forte corrosione della cavità orale e della faringe con rischio di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

**Inhalazione:** Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.

**Mutagenicità delle cellule germinali:** Non sono disponibili altre informazioni.

**Cancerogenicità:** Non sono disponibili altre informazioni.

**Tossicità per la riproduzione:** Non sono disponibili altre informazioni.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:**

Non sono disponibili altre informazioni.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:**

Non sono disponibili altre informazioni

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità:

**Tossicità acquatica:** **7664-93-9 Acido Solforico:**

EC50/48h >100 mg/L (dafnie) (OECD 202)

LC50/96h 16 mg/L (pesci)

LC50 >100 mg/L (alghe) (72h)

**12.2 Persistenza e degradabilità:** Non sono disponibili altre informazioni.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:** Non sono disponibili altre informazioni.

**12.4 Mobilità nel suolo:** Non sono disponibili altre informazioni.

**Ecotoxicological effects:**

**Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi): poco pericoloso.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH.

Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

**PBT:** Non applicabile.

**vPvB:** Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi:** Non sono disponibili altre informazioni.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

**Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature. Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.

**Codice rifiuti:** L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Legge interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

**Imballaggi non puliti:** I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

**Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU:

ADR, IMDG, IATA: UN2796

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

ADR: 2796 ACIDO SOLFORICO  
IMDG, IATA: SULFURIC ACID

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

ADR:



Class: 8 (C1) Materie corrosive.  
Label: 8

IMDG, IATA:



Class: 8 Materie corrosive.  
Label: 8

#### 14.4 Gruppo di imballaggio:

ADR, IMDG, IATA: II

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant: No

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Attenzione: Materie corrosive.  
Numero Kemler: 80  
Numero EMS: F-A, S-B  
Segregation groups: Acids

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II:

di MARPOL ed il codice IBC: Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR:

Quantità limitate (LQ): 1L

Quantità esenti (EQ): Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

Categoria di trasporto: 2

Codice di restrizione in galleria: E

IMDG:

Limited quantities (LQ): 1L

Excepted quantities (EQ): Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

UN "Model Regulation": UN2796, ACIDO SOLFORICO, 8, II





## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

**Direttiva 2012/18/UE:**

**Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I:** Nessuno dei componenti è contenuto.

**REGULATION (EC) No 1907/2006 ANNEX XVII** Restrizioni: 3

**National regulations:**

**Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** -

**Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1): poco pericoloso.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## SECTION 16: Other information

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

### Frasi rilevanti:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

### Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road).

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods.

IATA: International Air Transport Association.

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals.

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances.

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society).

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH).

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH).

LC50: Lethal concentration, 50 percent.

LD50: Lethal dose, 50 percent.

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic.

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative.

Skin Corr. 1A Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 1A.

### Fonti:

Regolamento (CE) No. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH, e successive modifiche.

Regolamento (CE) No. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche.

Globally Harmonized System, GHS

ADR2017



**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'/AZIENDA****1.1 Identificazione del prodotto**

Nome della sostanza: Calce idrata

Nome chimico e formula: Diidrossido di calcio –  $\text{Ca(OH)}_2$

N. CAS: 1305-62-0

N. EINECS: 215-137-3

Peso molecolare: 74,09 g/mol

N. registrazione REACH: 01-2119475151-45-0400 del 11/07/2013

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Consultare la tab. 1 dell'Allegato alla presente SDS per conoscere gli usi identificati.

Controindicazioni: Non esistono controindicazioni all'uso della sostanza.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome: COLACEM S.p.A.

Indirizzo: Via della Vittorina n. 60 – 06024 Gubbio (PG)

Telefono: 075/92.401

Fax: 075/92.76.676

E-mail : sicurezza@colacem.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Ospedale	Città	Indirizzo - CAP	Telefono
Azienda Ospedaliera Università di Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 - 71122	0881-732326
Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9 - 80131	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155 - 00161	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168	06-3054343
Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3 - 50134	055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100	0382-24444
Ospedale Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1 - 24127	800883300

Il servizio è disponibile fuori dell'orario di ufficio: ☒ SÌ ☐ NO

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA****2.1.1 Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008**

STOT SE 3, via di esposizione: Inalazione

Irritazione cutanea 2

Danno oculare 1

**2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA****2.2.1 Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008**

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi di pericolo:



Indicazione di pericolo:

H315: Provoca irritazione cutanea.  
H318: Provoca gravi lesioni oculari.  
H335: Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P102: Tenere fuori della portata dei bambini.  
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il volto.  
P305/P351/P310: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P302/P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P304/340: IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P501: Smaltire il prodotto/contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi.

**2.3 ALTRI PERICOLI**

La sostanza non è conforme ai criteri per le sostanze PBT o vPvB.  
Non sono stati identificati altri pericoli.

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1 COMPOSIZIONE**Costituente principale

Nome: Diidrossido di calcio  
N. CAS: 1305-62-0  
N. EINECS: 215-137-3

Impurità

Non contiene impurità rilevanti ai fini della classificazione e dell'etichettatura.

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO**Indicazioni generali

Non si conoscono effetti ritardati. Consultare un medico per tutte le vie di esposizione tranne in casi di lieve entità.

A seguito d'inalazione

Allontanare la fonte di polvere o trasportare l'infortunato all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico.

A seguito di contatto con la pelle

Utilizzare una spazzola per ripulire scrupolosamente e delicatamente le superfici corporee contaminate fino a eliminare ogni traccia di prodotto. Lavare immediatamente e abbondantemente l'area interessata con acqua. Togliere gli indumenti contaminati. Se necessario consultare un medico.

A seguito di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

A seguito d'ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e bere abbondantemente. NON indurre il vomito. Consultare un medico.

**4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI**

Il diidrossido di calcio non è acutamente tossico se ingerito, inalato, o se viene a contatto con la pelle. È classificato come irritante per la pelle e le vie respiratorie, e comporta il rischio di gravi lesioni oculari. Non si temono effetti avversi sistemici perché il principale pericolo per la salute è rappresentato dagli effetti a livello locale (effetto del pH).



**4.3 INDICAZIONI DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO OPPURE DI TRATTAMENTI SPECIALI**

Attenersi alle indicazioni di cui al punto 4.1

**5. MISURE ANTINCENDIO****5.1 MEZZI DI ESTINZIONE**

Mezzi idonei: il prodotto non è comburente. Per l'estinzione di incendi utilizzare polvere secca, schiuma o CO<sub>2</sub>. Utilizzare mezzi estinguenti compatibili con le circostanze locali e con l'ambiente circostante.

Mezzi non idonei: Non utilizzare l'acqua.

**5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA**

Polvere di diidrossido di calcio: Il diidrossido di calcio è irritante per la pelle e per le vie respiratorie, e comporta il rischio di gravi lesioni oculari.

**5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI**

Evitare di generare polvere. Utilizzare mezzi estinguenti compatibili con le circostanze locali e con l'ambiente circostante.

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURA IN CASO DI EMERGENZA****6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

Mantenere al minimo i livelli di polvere.

Allontanare le persone che non indossano alcun dispositivo di protezione.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti – indossare i dispositivi di protezione adeguati (v. punto 8).

Evitare l'inalazione della polvere – assicurare adeguata ventilazione o indossare maschera protettiva/dispositivi di protezione adeguati (v. punto 8).

**6.1.2 Per chi interviene direttamente**

Mantenere al minimo i livelli di polvere.

Allontanare le persone che non indossano alcun dispositivo di protezione.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti – indossare un dispositivo di protezione adeguato (v. punto 8).

Evitare l'inalazione della polvere – assicurare adeguata ventilazione o indossare maschera protettiva/dispositivo di protezione adeguati (v. punto 8).

**6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI**

Contenere lo spandimento. Mantenere il materiale quanto più asciutto possibile. Coprire l'area, se possibile, per evitare il pericolo di un'inutile dispersione della polvere. Evitare che il prodotto raggiunga in maniera incontrollata corsi d'acqua o il sistema fognario (innalzamento del pH). In caso di eventuali fuoriuscite copiose nei corsi d'acqua, allertare l'Agenzia per l'Ambiente o altro ente preposto alla tutela ambientale.

**6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA PULIZIA**

Evitare in qualunque caso la formazione di polvere.

Mantenere il materiale quanto più asciutto possibile.

Raccogliere il prodotto meccanicamente senz'acqua.

Utilizzare un aspiratore o raccogliere con la paletta e gettare in un sacchetto.

**6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI**

Per ulteriori informazioni sul controllo dell'esposizione/dispositivo di protezione personale o per considerazioni sullo smaltimento del prodotto, si rimanda ai punti 8, 13 e all'allegato 1 della presente scheda dati di sicurezza.

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE****7.1.1 Misure protettive**

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Indossare dispositivi di protezione (vedi punto 8 della presente scheda dati di sicurezza). Non indossare le lenti a contatto quando si lavora con questo prodotto. Mantenere al minimo i livelli di polvere. Minimizzare la generazione di polvere. Ricoprire con involucro le fonti di polvere,



depolverare nel punto di movimentazione. I sistemi di movimentazione dovrebbero essere preferibilmente chiusi. Nella movimentazione dei carichi, attenersi alle normali precauzioni previste dalla Direttiva 90/269/CEE del Consiglio per ridurre i rischi che tali operazioni comportano per i lavoratori.

### 7.1.2 Consigli generali in materia di igiene del lavoro

Evitare l'inalazione, l'ingestione o il contatto con la pelle e con gli occhi. È necessario applicare misure generali di igiene del lavoro per garantire la movimentazione sicura della sostanza. Ciò significa osservare i principi di una buona igiene personale e pulizia (es. pulizia periodica con dispositivi idonei); non bere, mangiare e fumare durante l'impiego. Farsi la doccia e cambiarsi alla fine di ogni turno di lavoro. Non indossare gli indumenti contaminati a casa.

### 7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, INCLUSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ

La sostanza deve essere conservata in luogo asciutto. Evitare il contatto con l'aria e con l'umidità. Lo stoccaggio della sostanza sfusa deve avvenire in sili appositamente progettati. Conservare lontano dagli acidi, da quantità significative di carta, paglia e nitro composti. Tenere fuori della portata dei bambini. Non utilizzare l'alluminio per il trasporto o lo stoccaggio se vi è il rischio di contatto con l'acqua.

### 7.3 Usi FINALI SPECIFICI

Consultare l'Allegato 1 alla presente SDS per conoscere gli usi identificati.

Per ulteriori informazioni si rimanda allo scenario d'esposizione pertinente, disponibile presso il fornitore/produttore e alla sezione 8 della presente SDS.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

- DNEL frazione inalabile 5 mg/mc (TLV – TWA proposto dall'ACGIH);
- DNEL frazione respirabile 1 mg/mc (OEL proposto dallo SCOEL);
- DNEL frazione respirabile 4 mg/mc (STEL 15 minuti proposto dallo SCOEL);

Non esistendo un limite nazionale si adotta un DNEL pari a **1 mg/mc**.

Tale DNEL si riferisce alla frazione respirabile anche se lo strumento utilizzato per la valutazione del rischio, MEASE (vedi paragrafo 16.6) prende in considerazione la frazione inalabile. Per tanto è stato di fatto incluso un ulteriore margine di sicurezza nel risultato delle misure di valutazione e gestione del rischio derivato dalla valutazione stessa.

- PNEC acqua = 490 µg/l
- PNEC suolo/acqua di falda = 1080 mg/l

### 8.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Per contenere la potenziale esposizione evitare la generazione di polvere. Inoltre, si raccomanda di indossare i dispositivi di protezione adeguati. Indossare i dispositivi di protezione per gli occhi (ad esempio occhiali o maschera) a meno che il potenziale contatto con gli occhi possa essere escluso dalla natura e dal tipo di applicazione (es. processo chiuso). In più, indossare maschera facciale, abbigliamento protettivo e scarpe di sicurezza, a seconda del caso.

Si rimanda allo scenario d'esposizione pertinente, disponibile presso il fornitore/produttore.

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Se le operazioni attuate dall'utente generano polveri, utilizzare sistemi chiusi, sistemi di ventilazione ad estrazione locale o altri dispositivi tecnici per mantenere i livelli di particelle aerodisperse al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### 8.2.2.1 Protezione degli occhi/volto

Non fare uso di lenti a contatto. Per le polveri preferire occhiali molto aderenti, con alette laterali, o del tipo a maschera conformi alla UNI EN 166.

##### 8.2.2.2 Protezione della pelle

Il diidrossido di calcio è classificato come irritante per la pelle, e per tale motivo è necessario minimizzare l'esposizione nel modo tecnicamente migliore possibile.

Indossare guanti protettivi conformi secondo UNI EN 374 parti 1 e 2, indumenti protettivi standard che coprano l'intera superficie cutanea, pantaloni lunghi, tuta a maniche lunghe, aderente alle estremità e calzature di sicurezza che impediscano la penetrazione della polvere.



**8.2.2.3 Protezione respiratoria**

Quando una persona è potenzialmente esposta a livelli di polvere al di sopra dei limiti di esposizione, usare appropriate protezioni delle vie respiratorie commisurate al livello di polverosità e si rimanda allo scenario d'esposizione pertinente, disponibile presso il fornitore/produttore.

**8.2.2.4 Rischi termici**

La sostanza non rappresenta alcun rischio termico, pertanto non si richiede alcuna precauzione particolare.

**8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale**

Tutti i sistemi di ventilazione devono essere filtrati prima del rilascio dell'aria in atmosfera.

Contenere lo spandimento. In caso di eventuali fuoriuscite copiose nei corsi d'acqua, allertare l'Agenzia per l'Ambiente o altro ente preposto alla tutela ambientale.

Per spiegazioni dettagliate sulle misure di gestione dei rischi che consentono di controllare in maniera adeguata l'esposizione per l'ambiente si rimanda allo scenario d'esposizione pertinente, disponibile presso il fornitore/produttore.

**9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI**

Aspetto:	Polvere fine, di colore bianco o bianco sporco (beige)
Odore:	Inodore
Soglia dell'odore:	Non applicabile
pH:	12,4 (soluzione satura a 20° C)
Temperatura di fusione:	> 450° C (risultato sperimentale, metodo A.1 UE)
Temperatura di ebollizione:	Non applicabile (solido con temperatura di fusione > 450° C)
Punto d'infiammabilità:	Non applicabile (solido con temperatura di fusione > 450° C)
Tasso di evaporazione:	Non applicabile (solido con temperatura di fusione > 450° C)
Punto d'infiammabilità:	Non infiammabile (risultato sperimentale, metodo A.10 UE)
Proprietà esplosive:	Non esplosivo (privo di qualunque struttura chimica comunemente associata a proprietà esplosive)
Pressione di vapore:	Non applicabile (solido con temperatura di fusione > 450° C)
Densità di vapore:	Non applicabile
Densità relativa:	2,24 (risultato sperimentale, metodo A.3 UE)
Solubilità in acqua:	1844,9 mg/L (risultato sperimentale, metodo A.6 UE)
Coefficiente di partizione:	Non applicabile (sostanza inorganica)
Temperatura di autoignizione:	Nessuna temperatura di autoignizione relativa al di sotto di 400° C (risultato sperimentale, metodo A.16 UE).
Temperatura di decomposizione:	Se riscaldato a più di 580° C, il diidrossido di calcio si decompone, formando ossido di calcio (CaO) e acqua (H <sub>2</sub> O).
Viscosità:	Non applicabile (solido con temperatura di fusione > 450° C)
Proprietà ossidanti:	Nessuna proprietà ossidante (sulla base della struttura chimica, la sostanza non contiene un eccesso di ossigeno né gruppi strutturali notoriamente correlati a una tendenza a reagire esotermicamente a contatto con il combustibile)

**10. STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1 REATTIVITÀ**

Nei mezzi acquosi Ca(OH)<sub>2</sub> si dissocia, formando cationi calcio e anioni idrossili (se al di sotto della soglia di solubilità).

**10.2 STABILITÀ CHIMICA**

In condizioni normali d'uso e di stoccaggio, il diidrossido di calcio è stabile.

**10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE**

Reagisce esotermicamente a contatto con gli acidi. Se riscaldato a più di 580° C, il diidrossido di calcio si decompone, formando ossido di calcio (CaO) e acqua (H<sub>2</sub>O):  $\text{Ca(OH)}_2 \rightarrow \text{CaO} + \text{H}_2\text{O}$ . L'ossido di calcio reagisce a contatto con l'acqua, generando calore. Ciò può mettere a rischio il materiale infiammabile.

**10.4 CONDIZIONI DA EVITARE**

Minimizzare l'esposizione all'aria e all'umidità per evitare che la sostanza si degradi.

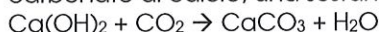
**10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI**

Reagisce esotermicamente a contatto con gli acidi, formando Sali. In presenza di umidità, il diidrossido di calcio reagisce a contatto con l'alluminio e con l'ottone, formando così idrogeno:

**10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI**

Nessuno.

Ulteriori informazioni: il diidrossido di calcio reagisce a contatto con il biossido di carbonio, formando il carbonato di calcio, una sostanza diffusa in natura:

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI**

Il diidrossido di calcio è classificato come irritante per la pelle e le vie respiratorie, e comporta il rischio di gravi lesioni oculari. Il limite di esposizione occupazionale per la prevenzione dell'irritazione sensoriale a livello locale e la riduzione dei parametri della funzione polmonare come effetti critici è OEL (8 ore) = 1 mg/m<sup>3</sup> di polvere respirabile.

Endpoint di tossicità	Esito della valutazione degli effetti
<b>Assorbimento</b>	L'effetto primario del diidrossido di calcio sulla salute è l'irritazione a livello locale causata dalla variazione del pH. Pertanto, l'assorbimento non costituisce un parametro rilevante ai fini della valutazione degli effetti della sostanza.
<b>Tossicità acuta</b>	<p>Il diidrossido di calcio non è acutamente tossico.</p> <p>Orale LD<sub>50</sub> &gt; 2000 mg/kg di peso (OECD 425, ratto)</p> <p>Cutanea LD<sub>50</sub> &gt; 2500 mg/kg di peso (OECD 402, coniglio)</p> <p>Per inalazione Non vi sono dati disponibili</p> <p>La classificazione per tossicità acuta non è giustificata.</p> <p>Per gli effetti irritanti sulle vie respiratorie v. sotto.</p>
<b>Irritazione / corrosione</b>	<p><u>Irritazione oculare:</u> Il diidrossido di calcio comporta il rischio di gravi lesioni oculari (studi sull'irritazione oculare (<i>in vivo</i>, coniglio)).</p> <p><u>Irritazione cutanea:</u> Il diidrossido di calcio è irritante per la pelle (<i>in vivo</i>, coniglio).</p> <p><u>Irritazione delle vie respiratorie:</u> Dai dati conseguiti sull'uomo si può concludere che Ca(OH)<sub>2</sub> è irritante per le vie respiratorie.</p> <p>Sulla base dei risultati sperimentali, il diidrossido di calcio deve essere classificato come irritante per la pelle (R38, irritante per la pelle; irritazione cutanea 2 (H315 - Provoca irritazione della pelle)) e fortemente irritante per gli occhi (R41, rischio di gravi lesioni oculari; danno oculare 1 (H318 - Provoca gravi lesioni oculari)).</p> <p>Come riportato sinteticamente e secondo quanto raccomandato dal Comitato SCOEL (Anonimo, 2008), sulla base dei dati conseguiti sull'uomo, si propone di classificare il diidrossido di calcio come irritante per le vie respiratorie (R37, irritazione delle vie respiratorie; STOT SE 3 (H335 - può provocare irritazione delle vie respiratorie)).</p>
<b>Sensibilizzazione</b>	<p>Non vi sono dati disponibili.</p> <p>Il diidrossido di calcio non è considerato una sostanza sensibilizzante della pelle, sulla base della natura degli effetti (variazione del pH) e dell'importanza del calcio per l'alimentazione.</p> <p>La classificazione in funzione della sensibilizzazione non è giustificata.</p>



Endpoint di tossicità	Esito della valutazione degli effetti
<b>Tossicità a dose ripetuta</b>	<p>La tossicità del calcio attraverso la via di esposizione orale è dimostrata dall'innalzamento dei livelli di assunzione massimi tollerabili (UL) per gli adulti determinati dal Comitato Scientifico dell'Alimentazione Umana (SCF), ove UL = 2500 mg/die, pari a 36 mg/kg di peso/die (individuo dal peso di 70 kg) per il calcio.</p> <p>La tossicità di <math>\text{Ca(OH)}_2</math> attraverso il contatto con la pelle non si considera rilevante in virtù del previsto insignificante assorbimento attraverso la pelle e per il fatto che l'irritazione locale è l'effetto primario per la salute (variazione del pH).</p> <p>La tossicità di <math>\text{Ca(OH)}_2</math> per inalazione (effetto locale, irritazione delle mucose), tenendo conto di un tempo medio pesato per un turno di 8 ore, è stata determinata dal Comitato Scientifico per i Limiti di Esposizione Occupazionale (SCOEL) in 1 mg/m<sup>3</sup> di polvere respirabile.</p> <p>Pertanto, la classificazione di <math>\text{Ca(OH)}_2</math> sulla base della tossicità a seguito di esposizione prolungata non è necessaria.</p>
<b>Mutagenicità</b>	<p>Saggio di mutazione batterica inversa (test di Ames, OECD 471): negativo</p> <p>Test delle aberrazioni cromosomiche su cellule di mammifero: negativo</p> <p>Considerato che il calcio è un elemento onnipresente ed essenziale e che qualunque variazione del pH indotta dalla calce nei mezzi acquosi non ha rilevanza, il diidrossido di calcio è ovviamente privo di qualunque potenziale genotossico.</p> <p>La classificazione in funzione della genotossicità non è giustificata.</p>
<b>Cancerogenicità</b>	<p>Il calcio (somministrato sotto forma di lattato di Ca) non è cancerogeno (risultato sperimentale, ratto).</p> <p>L'effetto sul pH prodotto dal diidrossido di calcio non dà adito ad alcun rischio cancerogeno.</p> <p>I dati epidemiologici ottenuti sull'uomo confermano che il diidrossido di calcio è privo di qualunque potenziale cancerogeno.</p> <p>La classificazione in funzione della cancerogenicità non è giustificata.</p>
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	<p>Il calcio (somministrato sotto forma di carbonato di Ca) non è tossico per la riproduzione (risultato sperimentale, topo).</p> <p>L'effetto sul pH non dà adito ad alcun rischio riproduttivo.</p> <p>I dati epidemiologici ottenuti sull'uomo confermano che il diidrossido di calcio è privo di qualunque potenziale tossicità riproduttiva.</p> <p>Sia negli studi animali che negli studi clinici sull'uomo condotti su diversi sali di calcio non è stato individuato alcun effetto sulla tossicità riproduttiva e dello sviluppo. v. anche il Comitato Scientifico dell'Alimentazione Umana (Anonimo, 2006). Pertanto, il diidrossido di calcio non è tossico per la riproduzione e/o per lo sviluppo.</p> <p>La classificazione in funzione della tossicità riproduttiva secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 non è necessaria.</p>

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

#### 12.1.1 Tossicità acuta/prolungata sui pesci

LC50 (96h) sui pesci d'acqua dolce: 50,6 mg/l

LC50 (96h) sui pesci di mare: 457 mg/l

#### 12.1.2 Tossicità acuta/prolungata sugli invertebrati acquatici

EC50 (48h) sugli invertebrati d'acqua dolce: 49,1 mg/l

LC50 (96h) sugli invertebrati di mare: 158 mg/l

#### 12.1.3 Tossicità acuta/prolungata sulle piante acquatiche

EC50 (72h) sulle alghe di acqua dolce: 184,57 mg/l

NOEC (72 ore) sulle alghe di acqua dolce: 48 mg/l

**12.1.4 Tossicità sui microrganismi, es. batteri**

Ad alta concentrazione, attraverso l'innalzamento della temperatura e del pH, il diidrossido di calcio si usa per la disinfezione dei fanghi di fogna.

**12.1.5 Tossicità cronica per gli organismi acquatici**

NOEC (14 giorni) per gli invertebrati di mare: 32 mg/l

**12.1.6 Tossicità sugli organismi del terreno**

EC10/LC10 o NOEC sui macroorganismi del terreno: 2000 mg/kg suolo dw

EC10/LC10 o NOEC sui microrganismi del terreno: 12000 mg/kg suolo dw

**12.1.6 Tossicità sulle piante terrestri**

NOEC (21 giorni) sulle piante terrestri: 1080 mg/kg

**12.1.7 Effetto generale**

Effetto acuto del pH. Benché questa sostanza sia utile per correggere l'acidità dell'acqua, un eccesso oltre 1 g/l può essere dannoso per gli organismi acquatici. Un valore di pH > 12 diminuirà rapidamente e per effetto della diluizione e della carbonatazione.

**12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ**

Non rilevanti per le sostanze inorganiche.

**12.3 POTENZIALE BIOACCUMULATIVO**

Non rilevante per le sostanze inorganiche.

**12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO**

Il diidrossido di calcio è una sostanza moderatamente solubile, e pertanto dotata di scarsa mobilità nella maggior parte dei terreni.

**12.5 RISULTATI DELLE VALUTAZIONI SULLE SOSTANZE PBT o vPvB**

Non rilevanti per le sostanze inorganiche.

**12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI**

Non sono stati identificati altri effetti avversi.

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

Lo smaltimento del diidrossido di calcio deve avvenire in conformità con le norme vigenti a livello locale e nazionale. La lavorazione, l'utilizzo o la contaminazione di questo prodotto possono modificare le possibilità di trattamento dei rifiuti. Smaltire il contenitore e il residuo risultante dall'utilizzo secondo le modalità previste dalle disposizioni nazionali e locali.

L'imballaggio utilizzato è destinato solo al confezionamento di questo prodotto e non può essere riutilizzato per altri scopi. Dopo l'uso, svuotare completamente l'imballaggio.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Il diidrossido di calcio non è classificato come sostanza pericolosa per il trasporto (ADR per strada, RID per ferrovia, IMDG / GGVSea per mare).

**14.1 NUMERO ONU**

Non regolamentato.

**14.2 NOME TECNICO CORRETTO PER SPEDIZIONE ONU**

Non regolamentato.

**14.3 CLASSE DI PERICOLO PER IL TRASPORTO**

Non regolamentato.

**14.4 GRUPPO IMBALLO**

Non regolamentato.



**14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE**

Nessuno.

**14.6 SPECIALI AVVERTENZE PER GLI UTENTI**

Evitare l'emissione di polvere durante il trasporto utilizzando carri cisterna a tenuta.

**14.7 TRASPORTO DEL PRODOTTO SFUSO IN CONFORMITÀ CON L'ALLEGATO II DELLA CONVENZIONE MARPOL73/78 E DEL CODICE IBC**

Non regolamentato.

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 REGOLAMENTI/LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA, SALUTE E TUTELA AMBIENTALE SPECIFICI PER LA SOSTANZA**

Autorizzazioni: Non richieste

Restrizioni per l'uso: Nessuna.

Altri regolamenti comunitari: Il diidrossido di calcio non è una sostanza inserita nella Direttiva SEVESO, né una sostanza che riduce lo strato di ozono e nemmeno una sostanza inquinante organica persistente (POP).

Regolamenti nazionali: Classe di pericolo per l'acqua 1 (Germania)

**15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA**

È stata valutata la sicurezza chimica di questa sostanza.

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

I dati contenuti nella presente scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione e non rappresentano una garanzia verso alcuna specifica caratteristica del prodotto, né stabiliscono alcuna relazione contrattuale giuridicamente valida.

**16.1 INDICAZIONE DI PERICOLO**

H315: Provoca irritazione cutanea.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H335: Può irritare le vie respiratorie.

**16.2 CONSIGLI DI PRUDENZA**

P102: Tenere fuori della portata dei bambini.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il volto.

P305/P351: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti.

P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P302/P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P261: Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P304/P340: IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P501: Smaltire il prodotto/contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi.

**16.3 FRASI DI RISCHIO**

R37: Irritante per le vie respiratorie

R38: Irritante per la pelle

R41: Rischio di gravi lesioni oculari

**16.4 FRASI DI SICUREZZA**

S2: Tenere fuori della portata dei bambini

S25: Evitare il contatto con gli occhi

S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

S37: Indossare guanti adatti

S39: Proteggere gli occhi/il volto

**16.5 ABBREVIAZIONI**EC<sub>50</sub>: concentrazione media effettiva (median effective concentration)



LC<sub>50</sub>: concentrazione media letale (median lethal concentration)  
LD<sub>50</sub>: dose letale media (median lethal dose)  
NOEC: concentrazione senza effetti osservabili (no observable effect concentration)  
OEL: limite di esposizione professionale (occupational exposure limit)  
PBT: persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici (persistent, bioaccumulative, toxic chemical)  
PNEC: concentrazione prevista priva di effetti (predicted no-effect concentration)  
STEL: limite di esposizione di breve durata (short-term exposure limit)  
TWA: tempo medio ponderato (time weighted average)  
vPvB: prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili (very persistent, very bioaccumulative chimica)

**16.6 BIBLIOGRAFIA:**

Anonimo, 2006: Tolerable upper intake levels for vitamins and minerals Scientific Committee on Food, European Food Safety Authority, ISBN: 92-9199-014-0 (documento SCF)

Anonimo, 2007: HERAG fact sheet - assessment of occupational dermal exposure and dermal absorption for metals and inorganic metal compounds; EBRC Consulting GmbH, Hannover, Germania; agosto 2007

Anonimo, 2008: Recommendation from the Scientific Committee on Occupational Exposure Limits for calcium oxide (CaO) and calcium dihydroxide (Ca(OH)<sub>2</sub>), Direzione Generale per l'Occupazione, gli Affari Sociali e le Pari Opportunità della Commissione Europea, SCOEL/SUM/137 febbraio 2008

MEASE: Metals estimation and assessment substance exposure, EBRC Consulting GMBH for Eurometaux, <http://www.ebrc.de/ebrc/ebrc-mease.php>

**Liberatoria:**

Questa scheda di dati di sicurezza (SDS) si basa sulle disposizioni legali contenute nel Regolamento REACH ((CE)1907/2006; articolo 31 e Allegato II), e successive modifiche ed integrazioni. I suoi contenuti sono da intendersi come una guida precauzionale per la corretta gestione del materiale. E' responsabilità dei beneficiari di questa scheda di sicurezza di assicurarsi che le informazioni ivi contenute vengano lette e comprese da tutti coloro che utilizzano, maneggiano, eliminano o in qualsiasi modo vengono a contatto con il prodotto. Le informazioni e le istruzioni riportate in questa scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche alla data di revisione indicata. La scheda non deve essere interpretata come garanzia di prestazioni tecniche o all'idoneità per applicazioni particolari, e non ha relazione contrattuale giuridica. Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

La presente Scheda Dati di Sicurezza, così come le eventuali successive revisioni, sono disponibili in formato elettronico sul sito: [www.colagem.it](http://www.colagem.it)

**ALLEGATO:** Scenari di esposizione

# Scheda di sicurezza

## AC.CLORIDRICO >=25%

Scheda di sicurezza del 19/12/2016, Edizione: 3, revisione 0

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: AC.CLORIDRICO >= 25%

Numero CAS: 7647-01-0

Numero EC: 231-595-7

Numero Index: 017-002-01-X

Numero REACH: 01-2119484862-27

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

HIDRODEPUR S.p.A.

S.S. Cremasca 591 n° 10

24040 Fornovo San Giovanni (BG)

tel. +39 0363 337601

fax +39 0363 336120

informazioni@hidrodepur.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

informazioni@hidrodepur.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - Milano - tel. +39 02 66101029

Centro antiveneni del Policlinico Universitario "A. Gemelli" - Roma - tel. +39 06 3054343

Istituto Superiore di Sanità - Roma - tel. +39 06 49901

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.



Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.



## Scheda di sicurezza

### AC.CLORIDRICO >=25%

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Acido cloridrico..%

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Note:

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Caratterizzazione chimica: ACIDO CLORIDRICO

Numero CAS: 7647-01-0

Numero EC: 231-595-7

Numero REACH: 01-2119484862-27

>= 25% - < 30% Acido cloridrico..%

Numero Index: 017-002-01-X, EC: 231-595-7



3.2/1B Skin Corr. 1B H314



3.8/3 STOT SE 3 H335

#### 3.2. Miscela

N.A.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

## Scheda di sicurezza

### AC.CLORIDRICO >=25%

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessuno

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

## **SEZIONE 5: misure antincendio**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Lavare con abbondante acqua.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.



## Scheda di sicurezza

### AC.CLORIDRICO >=25%

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto:	Liquido	--	--
Colore:	--	--	--
Odore:	Pungente	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	< 1	--	--
Punto di fusione/congelamento:	- 50°C	--	-41°C (32%); -35°C (34%); -28°C(36%)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	90°C	--	78°C (32%); 67°C (34%); 50°C (36%)

## Scheda di sicurezza

### AC.CLORIDRICO >=25%

Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	14,5 hPa	--	26 hPa (32%); 61 hPa (34%); 120 hPa (36%)
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1.15 g/ml	--	1,16 (32%); 1,17 (34%); 1,19 (36%)
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	0,3	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	0.002 Pas (20°C)	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	--

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

AC.CLORIDRICO 30% SFUSO - CAS: 7647-01-0



## Scheda di sicurezza

### AC.CLORIDRICO >=25%

- a) tossicità acuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - b) corrosione/irritazione cutanea  
Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314
  - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
  - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - f) cancerogenicità  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335
  - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - j) pericolo in caso di aspirazione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:  
N.A.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

AC.CLORIDRICO 30% SFUSO - CAS: 7647-01-0

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

# Scheda di sicurezza

## AC.CLORIDRICO >=25%

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



#### 14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1789  
IATA-UN Number: 1789  
IMDG-UN Number: 1789

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: ACIDO CLORIDRICO  
IATA-Shipping Name: ACIDO CLORIDRICO  
IMDG-Shipping Name: ACIDO CLORIDRICO

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80  
IATA-Class: 8  
IATA-Label: 8  
IMDG-Class: 8

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: II  
IATA-Packing group: II  
IMDG-Packing group: II

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: -  
ADR-S.P.: 520  
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (E)  
IATA-Passenger Aircraft: 851  
IATA-Subsidiary risks: -  
IATA-Cargo Aircraft: 855  
IATA-S.P.: A3 A803  
IATA-ERG: 8L  
IMDG-EMS: F-A , S-B  
IMDG-Subsidiary risks: -  
IMDG-Stowage and handling: Category C  
IMDG-Segregation: -

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

## Scheda di sicurezza

### AC.CLORIDRICO >=25%

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Sulla base di prove sperimentali (pH)
Eye Dam. 1, H318	Sulla base di prove sperimentali



## Scheda di sicurezza

### AC.CLORIDRICO >=25%

	(pH)
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

# Scheda di sicurezza

## HIDROFLOC A 2305 S

Scheda di sicurezza del 16/4/2021, Edizione: 3, revisione 3

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: HIDROFLOC A 2305 S
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Uso raccomandato:  
coadiuvante di processo  
Usi sconsigliati:  
Nessuno
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
HIDRODEPUR S.p.A.  
S.S. Cremasca 591 n° 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG)  
tel. +39 0363 337601  
fax +39 0363 336120  
informazioni@hidrodepur.it
- Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:  
informazioni@hidrodepur.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Centro antiveleni Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - BERGAMO - tel. 800 883300  
Servizio 24h/24h Italiano e inglese  
Centro antiveleni Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - MILANO - tel. +39 02 66101029  
Istituto Superiore di Sanità - Roma - tel. +39 06 49901  
Centro antiveleni Policlinico Universitario "A. Gemelli" - ROMA - tel. +39 06 3054343  
Centro antiveleni Policlinico Umberto I - ROMA - tel. +39 06 49978000  
Centro antiveleni IRCCS Fond. Maugeri – PAVIA - tel. +39 0382 24444  
Centro antiveleni Ospedale Careggi – FIRENZE – tel. +39 055 7947819  
Centro antiveleni Ospedale Caldarelli – NAPOLI – tel. +39 081 7472870  
Centro antiveleni Az. Osp. Univ. Foggia FOGGIA - tel. +39 0881 732326

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):  
Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).  
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Pittogrammi di pericolo:  
Nessuna  
Indicazioni di pericolo:  
Nessuna  
Consigli di prudenza:  
Nessuna  
Disposizioni speciali:  
Nessuna  
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

# Scheda di sicurezza

## HIDROFLOC A 2305 S

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non ha proprietà PBT, vPvB o di interferente endocrino

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Note:

La soluzione acquosa o la polvere umida rende le superfici estremamente umide

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

non contiene sostanze pericolose da segnalare

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

PREESPL:

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Sciacquare la pelle/fare una doccia.

consultare un medico se l'irritazione aumenta o persiste.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare abbondantemente aprendo bene le palpebre per almeno 10-15 minuti.

In caso di irritazione persistente consultare un medico.

In caso di ingestione:

Lavare la bocca con molta acqua.

Non indurre il vomito

In caso di sintomi consultare un medico.

In caso di inalazione:

Portare all'aria aperta.

non sussistono pericoli tali da richiedere intervento medico

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Portare all'aria aperta.

Sciacquare la pelle/fare una doccia.

Sciacquare abbondantemente aprendo bene le palpebre per almeno 10-15 minuti.

In caso di irritazione consultare un medico

Non indurre il vomito

Sciacquare la bocca con abbondante acqua.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

acqua nebulizzata



## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC A 2305 S

Acqua.

CO2 od Estintore a polvere.

estintore a schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La decomposizione termica può generare: gas, acido cloridrico, ossidi di azoto (NOx), ossidi di carbonio (COx), ammoniaca (NH3). Cianuro di idrogeno (acido cianidrico) possono essere prodotti in caso di combustione in atmosfera carente di ossigeno.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare, in caso di incendio e se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Piccoli spargimenti:

Non lavare o flussare con acqua.

Rimuovere immediatamente per mezzo di una scopa o con mezzo aspirante.

Fuoriuscite di grandi dimensioni:

Non lavare o flussare con acqua.

Rimuovere immediatamente per mezzo di una scopa o con mezzo aspirante.

Dopo la rimozione, sciacquare i residui con acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Durante il lavoro non mangiare né bere.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

La soluzione acquosa rende le superfici estremamente scivolose.

Conservare in luogo asciutto.

conservare nei recipienti originali

Tenere lontano da agenti ossidanti

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

tenere lontano da forti ossidanti

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC A 2305 S

#### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

##### 8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

##### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Occhiali agenti chimici EN 166

Protezione della pelle:

Indumento di protezione integrale.

Protezione delle mani:

PVC (cloruro di polivinile).

altro materiale plastico

EN 374

Protezione respiratoria:

non necessaria per il normale utilizzo

maschera antipolvere se la concentrazione di lavorazione è > 10 mg/m<sup>3</sup>

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare lo smaltimento incontrollato del prodotto nell'ambiente. Non scaricare il liquido di lavaggio nelle acque libere

Controlli tecnici idonei:

Utilizzare un locale provvisto di aspirazione in caso di polverulenza

La ventilazione naturale è adeguata in assenza di polveri.

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

##### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Stato fisico:	N.A.	--	--
Colore:	N.A.	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	Non applicabile	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	non si autoincendia	--	in base alla struttura chimica
Temperatura di decomposizione:	> 150°C	--	--
pH:	N.A.	--	--

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC A 2305 S

Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	solubile in acqua	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	-2	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.6 - 0.9	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--

#### Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Proprietà esplosive:	Kst = 0	--	non infiammabile a fonti di combustione inferiore a 2.5 kJ
Proprietà ossidanti:	Non ossidante sulla base della struttura chimica	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non nota

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni d'uso raccomandate.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

agenti ossidanti possono causare reazioni esotermiche

il contatto con basi forti libera ammoniaca

### 10.4. Condizioni da evitare

nessuna

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti

Basi forti

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può generare: gas, acido cloridrico, ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), ossidi di carbonio (CO<sub>x</sub>). Cianuro di idrogeno (acido cianidrico) possono essere prodotti in caso di combustione in atmosfera carente di ossigeno.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

HIDROFLOC A 2305 S

#### a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 5000 mg/kg



## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC A 2305 S

- Via: Inalazione Negativo
- b) corrosione/irritazione cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Test: Non irritante per la pelle
  - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Test: non irritante per gli occhi
  - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Test: Non sensibilizzante
  - e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Test: Nessun effetto mutageno
  - f) cancerogenicità  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
Test: Non cancerogeno
  - g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - j) pericolo in caso di aspirazione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questa sostanza non ha proprietà di interferenza con il sistema endocrino

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### HIDROFLOC A 2305 S

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Danio rerio > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: OCSE 203

Endpoint: LC50 - Specie: Fathead minnow > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: OCSE 203

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: OCSE 202

Endpoint: IC50 - Specie: Scenedesmus subspicatus (alghe) > 100 mg/l - Durata h: 72 -

Note: OCSE 201

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC A 2305 S

- HIDROFLOC A 2305 S  
Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile  
Biodegradabilità: idrolisi - Note: non idrolizza
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
HIDROFLOC A 2305 S  
Non bioaccumulabile - Test: Log Pow -2  
Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 0
- 12.4. Mobilità nel suolo  
HIDROFLOC A 2305 S  
Non mobile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino  
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi  
Nessuno

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:  
Smaltire in conformità alle normative locali e nazionali. Può essere mandato in discarica o incenerito quando la legislazione lo consente.  
Sciacquare abbondantemente con acqua e utilizzare la stessa per la preparazione della soluzione di lavoro.

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto  
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  
N.A.

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC A 2305 S

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 2020/878  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento (UE) n. 528/2012 (Biocidi)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Note:

Tutti i componenti di questo prodotto sono stati registrati o sono in via preliminare presso l'ECHA o sono esentati dall'obbligo di registrazione.

Una valutazione della sicurezza chimica è stata condotta dal produttore. Tutte le informazioni pertinenti utilizzate per tale valutazione sono incluse in questa scheda di sicurezza.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

## SEZIONE 16: altre informazioni

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche



## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC A 2305 S

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto fornito non è pericoloso e/o non contiene componenti pericolosi:

- che richiedono la registrazione REACH o
- che richiederebbero una valutazione della sicurezza chimica o
- che sono presenti in concentrazione superiori al valore di cut-off.

Pertanto, ai sensi del Regolamento (CE) n.1907/2006, art. 3, comma 7, non è disponibile alcuno scenario espositivo allegato alla presente scheda di sicurezza.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

# Scheda di sicurezza

## HIDROFLOC C 2605 S

Scheda di sicurezza del 22/10/2018, Edizione: 3, revisione 1

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: HIDROFLOC C 2605 S

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

coadiuvante di processo

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

HIDRODEPUR S.p.A.

S.S. Cremasca 591 n° 10

24040 Fornovo San Giovanni (BG)

tel. +39 0363 337601

fax +39 0363 336120

informazioni@hidrodepur.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

informazioni@hidrodepur.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - BERGAMO - tel. 800 883300

Servizio 24h/24h Italiano e inglese

Centro antiveleni Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - MILANO - tel. +39 02 66101029

Istituto Superiore di Sanità - Roma - tel. +39 06 49901

Centro antiveleni Policlinico Universitario "A. Gemelli" - ROMA - tel. +39 06 3054343

Centro antiveleni Policlinico Umberto I - ROMA - tel. +39 06 49978000

Centro antiveleni IRCCS Fond. Maugeri - PAVIA - tel. +39 0382 24444

Centro antiveleni Ospedale Careggi - FIRENZE - tel. +39 055 7947819

Centro antiveleni Ospedale Caldarelli - NAPOLI - tel. +39 081 7472870

Centro antiveleni Az. Osp. Univ. Foggia FOGGIA - tel. +39 0881 732326

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

# Scheda di sicurezza

## HIDROFLOC C 2605 S

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

La soluzione acquosa o la polvere umida rendono le superfici estremamente scivolose

Note:




## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione	Info aggiionale
≤ 2.5 %	acido solfamidico; acido solfammico	Numero 016-026-0 Index: 0-0 CAS: 5329-14-6 EC: 226-218-8 REACH 01-211998 No.: 2121-44-** **	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412	Note REACH: N.A.
≤ 2.5 %	ACIDO ADIPICO	Numero 607-144-0 Index: 0-9 CAS: 124-04-9 EC: 204-673-3 REACH 01-211945 No.: 7561-38-** **	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319	Note REACH: N.A.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Portare all'aria aperta.

Sciacquare la pelle/fare una doccia.

In caso di persistenza consultare un medico.

Sciacquare abbondantemente aprendo bene le palpebre per almeno 10-15 minuti.

Bere molta acqua



# Scheda di sicurezza

## HIDROFLOC C 2605 S

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

acqua nebulizzata

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La soluzione acquosa o la polvere umida rende le superfici estremamente scivolose.

La decomposizione termica può generare: gas, acido cloridrico, ossidi di azoto (NOx), ossidi di carbonio (COx). Cianuro di idrogeno (acido cianidrico) possono essere prodotti in caso di combustione in atmosfera carente di ossigeno.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare, in caso di incendio e se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Piccoli spargimenti:

Non lavare o flussare con acqua.

Rimuovere immediatamente per mezzo di una scopa o con mezzo aspirante.

Fuoriuscite di grandi dimensioni:

Non lavare o flussare con acqua.

Vietato l'accesso ai non autorizzati. Raccogliere con la pala e mettere nei contenitori adatti per lo smaltimento.

Dopo la rimozione, sciacquare i residui con acqua.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da agenti ossidanti

conservare al fresco

Tenere lontano da sostanze combustibili.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

# Scheda di sicurezza

## HIDROFLOC C 2605 S

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

acido adipico - CAS: 124-04-9

- Tipo OEL: ACGIH - TWA(8h): 5 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT irr, ANS impair

Valori limite di esposizione DNEL

acido solfammidico; acido solfamnico - CAS: 5329-14-6

Lavoratore professionale: 10 - Consumatore: 5 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 70.5 - Consumatore: 17.4 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 5 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acido adipico - CAS: 124-04-9

Lavoratore professionale: 38 mg/kg/day - Consumatore: 19 mg/kg/day - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 264 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 65 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 38 mg/kg/day - Consumatore: 19 mg/kg/day - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 264 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 65 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 19 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 19 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

acido solfammidico; acido solfamnico - CAS: 5329-14-6

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.8 mg/l

Bersaglio: Acqua - liberazione ad intervalli - Valore: 0.48 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione dell'acqua - Valore: 20 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 8.36 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.84 mg/kg

Bersaglio: Suolo/falda - Valore: 5 mg/kg

acido adipico - CAS: 124-04-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.126 mg/l

Bersaglio: Acqua - liberazione ad intervalli - Valore: 0.46 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0126 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione dell'acqua - Valore: 59.1 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.484 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0484 mg/kg

Bersaglio: Suolo/falda - Valore: 0.0228 mg/kg

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Rimuovere le lenti a contatto.

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC C 2605 S

Protezione della pelle:

Abiti antiacido

Protezione delle mani:

PVC (cloruro di polivinile).

Protezione respiratoria:

se la concentrazione di lavorazione è > 10 mg/m<sup>3</sup>

maschera antipolvere

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare lo smaltimento incontrollato del prodotto nell'ambiente. Non scaricare il liquido di lavaggio nelle acque libere

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto:	Polvere	--	--
Colore:	Bianco	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	2.5 - 4.5 @ 5 g/l	--	--
Punto di fusione/congelamento:	> 100°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0.6 - 0.9	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	< 0	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	> 200°C	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	--	--
Proprietà ossidanti:	Non Rilevante	--	--

### 9.2. Altre informazioni



## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC C 2605 S

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

##### 10.1. Reattività

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa

##### 10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni d'uso raccomandate.

##### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire con agenti ossidanti

Reazione esotermica

##### 10.4. Condizioni da evitare

nessuna

##### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti

##### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può generare: gas, acido cloridrico, ossidi di azoto (NOx), ossidi di carbonio (COx). Cianuro di idrogeno (acido cianidrico) possono essere prodotti in caso di combustione in atmosfera carente di ossigeno.

#### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

##### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

HIDROFLOC C 2605 S

###### a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Via: Inalazione Negativo

###### b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Negativo

###### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Test: Draize - Via: Occhi Negativo - Nessun effetto su cornea o sull'iride, provoca leggero e temporaneo effetto congiuntivale simile alla presenza di una particella granulare sulla congiuntiva.

###### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Non sensibilizzante Negativo

###### e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Negativo

###### f) cancerogenicità

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC C 2605 S

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Negativo

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Negativo

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acido solfammidico; acido solfammino - CAS: 5329-14-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2065 mg/kg

Test: NOAEL - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000 mg/kg - Fonte: OCSE 402

Via: Inalazione Negativo

b) corrosione/irritazione cutanea:

Negativo - Fonte: OCSE 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Positivo - Moderatamente irritante per gli occhi

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Non sensibilizzante Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Test di Ames Negativo

f) cancerogenicità:

Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto = 200 mg/kg/d - Fonte: OCDE 414

Test: NOAEL - Specie: Ratto = 200 mg/kg/d - Fonte: OCDE 414

acido adipico - CAS: 124-04-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5560 mg/kg - Fonte: OCSE 401

Test: LD0 - Via: Pelle - Specie: Coniglio >= 3176 mg/kg

Test: LC0 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 7.7 mg/l - Durata: 4h - Fonte: OCSE 403

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: non irritante per gli occhi

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Non sensibilizzante

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Test di Ames Negativo - Fonte: OECD 471 - Note: Negativo nel test di

aberrazione cromosomica in vitro mammiferi (OECD 476)

f) cancerogenicità:

Test: NOAEL - Specie: Porcellino d'India > 750 mg/kg/d

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto >= 288 mg/kg/d - Note: Tossicità materna

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC C 2605 S

Test: NOAEL - Specie: Ratto  $\geq$  288 mg/kg/d - Note: Tossicità per lo sviluppo

#### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

##### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

HIDROFLOC C 2605 S

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Danio rerio = 5 mg/l - Durata h: 96 - Note: OCSE 203

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 20 mg/l - Durata h: 48 - Note: OCSE 202

Specie: Alghe - Il test di inibizione sulle alghe non è applicabile. La caratteristica flocculante del prodotto interferisce direttamente nel metodo ed impedisce la determinazione dei valori.

acido solfammidico; acido solfammino - CAS: 5329-14-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas (pesce d'acqua dolce) = 70.3 mg/l - Durata h: 96 - Note: OCSE 203

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 71.6 mg/l - Durata h: 48 - Note: OCSE 202

Endpoint: IC50 - Specie: Scenedesmus subspicatus (alghe) = 48 mg/l - Durata h: 72 - Note: OCSE 201

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Danio rerio  $\geq$  60 mg/l - Durata h: 816

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 19 mg/l - Durata h: 504

g) Tossicità per microorganismi:

Endpoint: EC50 - Specie: Fanghi attivi > 200 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD 209

acido adipico - CAS: 124-04-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC0 - Specie: Danio rerio  $\geq$  1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 46 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: IC50 - Specie: Selenastrum capricornutum = 59 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 6.3 mg/l - Durata h: 504 - Note: OCSE 211

g) Tossicità per microorganismi:

Endpoint: EC50 - Specie: Fanghi attivi = 4747 mg/l - Durata h: 3 - Note: OECD 209

##### 12.2. Persistenza e degradabilità

HIDROFLOC C 2605 S

Biodegradabilità: biodegradabile - Durata: 28d - %: 70 - Note: a pH>6 il polimero degrada per idrolisi oltre il 70% in 28 giorni. I prodotti dell'idrolisi non sono dannosi per gli organismi acquatici.

acido solfammidico; acido solfammino - CAS: 5329-14-6

Biodegradabilità: non applicabile - Note: INORGANICO

Biodegradabilità: idrolisi - Note: NON IDROLIZZA

acido adipico - CAS: 124-04-9

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Durata: 28d - %: 70 - Note: OECD 301

Biodegradabilità: idrolisi - Note: NON IDROLIZZA

Biodegradabilità: Fotolisi - Test: tempo di dimezzamento (fotolisi indiretta) - Durata: 2.9 giorni

##### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

HIDROFLOC C 2605 S

Improbabile - Test: Log Pow - Note: < 0



# Scheda di sicurezza

## HIDROFLOC C 2605 S

acido adipico - CAS: 124-04-9

Test: Log Pow 0.093 - Note: @ 25°C, pH 3.3

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire in conformità alle normative locali e nazionali. Può essere mandato in discarica o incenerito quando la legislazione lo consente.

Sciogliere abbondantemente con acqua e utilizzare la stessa per la preparazione della soluzione di lavoro.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

### 14.4. Gruppo di imballaggio

N.A.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC C 2605 S

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento (UE) n. 528/2012 (Biocidi)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

#### Note:

Tutti i componenti di questo prodotto sono stati registrati o sono in via preliminare presso l'ECHA o sono esentati dall'obbligo di registrazione.

Una valutazione della sicurezza chimica è stata condotta dal produttore. Tutte le informazioni pertinenti utilizzate per tale valutazione sono incluse in questa scheda di sicurezza.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC C 2605 S

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto fornito non è pericoloso e/o non contiene componenti pericolosi:

- che richiedono la registrazione REACH o
- che richiederebbero una valutazione della sicurezza chimica o
- che sono presenti in concentrazione superiori al valore di cut-off.

Pertanto, ai sensi del Regolamento (CE) n.1907/2006, art. 3, comma 7, non è disponibile alcuno scenario espositivo allegato alla presente scheda di sicurezza.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).





**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) [www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



Marchio acquisito



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificazione del prodotto: **HIDROFLOC MT**

- **CE N°:** 204-876-7
- **CAS N°:** 128-04-1
- **REACH Registration:** 01-2119543694-32-\*\*\*\*

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:** acceleratore di vulcanizzazione; biocida; trattamento acque.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- **Produttore/fornitore:** *HIDRODEPUR S.p.A.*  
*S.S. Cremasca 591 n°10*  
*24040 Fornovo San Giovanni (BG)*  
*tel. +39 0363 337601*  
*fax +39 0363 336120*  
*qualita@hidrodepur.it*

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale "Niguarda Cà Granda" - Milano  
tel. +39 02 66101029  
Centro Antiveleni del Policlinico Universitario "A. Gemelli" - Roma  
tel. +39 06 3054343  
Istituto Superiore Sanità - Roma  
tel. +39 06 49901

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aquatic Acute 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

- **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE**

N - Pericoloso per l'ambiente

R50 molto tossico per gli organismi acquatici.

- **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

nessun dato aggiuntivo

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

- **Pittogrammi di pericolo**



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: informazioni@hidrodepur.it www.hidrodepur.it



CERTIFICATO N. 11602

Marchio acquisito



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010



GHS 09

· **Avvertenza ATTENZIONE**

· **Indicazioni di pericolo**

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

· **Consigli di prudenza**

P273 Non disperdere nell'ambiente

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo con le disposizioni regionali/nazionali/internazionali.

### 2.3 Altri pericoli

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** non applicabile

· **vPvB:** non applicabile

· **Ulteriori informazioni:** nessun dato disponibile

## 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze: SOSTANZA

CAS: 128-04-1 EC N°: 204-876-7	<b>Dimetilditiocarbammato-di-sodio</b>	<b>41 %</b>
-----------------------------------	--	-------------

### 3.2 Miscela: N.A.

N.A.	<b>N.A.</b>	
------	-------------	--

· **Ulteriori indicazioni:** nessun dato disponibile

## 4. Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· **Inalazione:** portare la persona esposta all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Se non respira, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da

#### Unità Locali

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Montegrappa, 71 - 59100 Prato  
Tel. +39 0574 594379

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15 - 21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600 Fax: +39 0331 351550  
E-mail: geodepur@geodepur.com



## HIDRODEPUR S.p.A. PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) [www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



Marchio acquisito



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

personale addestrato. Può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto la respirazione bocca a bocca. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se inconscio, mettere in posizione stabile e consultare un medico immediatamente. Assicurare una buona circolazione. Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti di decomposizione in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. La persona esposta può avere bisogno di essere tenuti sotto controllo medico per 48 ore.

· **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con sapone e abbondante acqua togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

· **Contatto con gli occhi:** Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante, sollevando le palpebre superiori ed inferiori. Controllare e rimuovere le lenti a contatto se facile da fare. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

· **Ingestione:** Lavare la bocca con acqua. Portare la persona esposta all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Se il materiale è stato ingerito e la persona esposta è cosciente, somministrare piccole quantità di acqua da bere. Fermarsi se la persona esposta si sente male in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non dare mai nulla per via orale alla persona svenuta. Se inconscio, mettere in posizione stabile e consultare un medico immediatamente. Assicurare una buona circolazione. Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

· **Indicazioni per il medico:** nessuna ulteriore informazione disponibile

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:** nessuna ulteriore informazione disponibile

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
nessuna ulteriore informazione disponibile.

### 5. Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

· **Mezzi di estinzione idonei:** In caso di incendio, usare acqua nebulizzata (spray), schiuma, prodotti chimici secchi e CO<sub>2</sub>.

· **Mezzi di estinzione NON idonei:** Getto d'acqua abbondante.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone

dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Nessuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Questo materiale è molto tossico per gli organismi acquatici. L'acqua antincendio contaminata con questa sostanza deve essere contenuta e impedire l'accesso a qualsiasi scarico fognario corsi d'acqua, o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi: prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
ossidi di carbonio, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, acido cianidrico.

#### Unità Locali

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Montegrappa, 71 - 59100 Prato  
Tel. +39 0574 594379

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15 - 21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600 Fax: +39 0331 351550  
E-mail: [geodepur@geodepur.com](mailto:geodepur@geodepur.com)





**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) [www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



Marchio acquisito



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** I vigili del fuoco devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera pieno operante a pressione positiva. Soluzione acquosa - improbabile per bruciare: nel caso in cui il prodotto è coinvolto in un incendio: vedere le istruzioni di cui sopra.

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Nessuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Tenere personale non necessario e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con la pelle, occhi e gli indumenti. Indossare dispositivi di protezione individuale.

**6.2 Precauzioni ambientali:** Altamente tossico per gli organismi acquatici. Evitare la dispersione di materiale versato e che scorre via ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogge, acqua, terra o aria).

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Versamento grande: Spostare i contenitori dall'area del versamento. Impedire l'ingresso in fognature, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Vuoto, spazzare oppure assorbire con materiale inerte (sabbia asciutta o terra) e posto in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. Piccola fuoriuscita: Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o pulire oppure assorbire con materiale inerte (sabbia asciutta o terra) e posto in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### 7. Manipolazione e immagazzinamento

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** negli ambienti di lavoro è fatto divieto di mangiare, di bere e di fumare. Lavare le mani prima dopo la manipolazione. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Persone con una storia di problemi d'ipersensibilità cutanea non deve essere impiegato in qualsiasi processo in cui viene utilizzato questo prodotto. Evitare il contatto con occhi o sulla pelle o sugli indumenti. Non ingerire. Evitare di disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non in uso. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in conformità alla normativa vigente. Conservare in luogo fresco e asciutto. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso fino al momento dell'utilizzo. I contenitori sono stati aperti devono essere accuratamente chiuse. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Materiali di imballaggio consigliato: Usare il contenitore originale. Prodotti incompatibili: Non immagazzinare in prossimità di acidi.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** non necessario



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: informazioni@hidrodepur.it www.hidrodepur.it



CERTIFICATO N. 11602

Marchio acquisito



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

· **Ulteriori indicazioni sull'immagazzinamento:** Giudicata dall'esperienza in uso dal momento che molti SDDC anni non è reattivo verso tamburi HDPE e serbatoi di acciaio inox. Soluzioni SDDC corrodere il rame, zinco e loro leghe.

**7.3 Usi finali specifici:** Non sono disponibili altre informazioni.

### 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**8.2 Controlli dell'esposizione:** Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, personale, nell'ambiente di lavoro e monitoraggio biologico può essere richiesto di determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e / o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose. Misure tecniche: Emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per garantire la conformità ai requisiti della normativa di tutela ambientale. In alcuni casi, lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo, sarà necessario ridurre le emissioni a livelli accettabili.

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Non inalare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi.

· **Protezioni occhi/volto:** Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione del rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Consigliato: strettamente aderente occhiali di sicurezza con schermi laterali, schermo facciale.

· **Protezione della pelle:** Resistente alle sostanze chimiche, guanti impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Dopo la contaminazione con prodotti cambiare immediatamente i guanti e smaltirli secondo le legislazioni nazionali e locali. L'equipaggiamento personale per il corpo deve essere selezionato in base al compito svolto ed al rischio previsto e deve essere approvato da una persona specializzata prima di maneggiare questo prodotto.

· **Protezione respiratoria:** Usare un su misura ad aria purificata o aria respiratore conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

· **Materiale dei guanti/tempo di permeazione:** Gomma nitrile, neoprene. Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

### 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali	
· Aspetto:	



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: informazioni@hidrodepur.it www.hidrodepur.it



CERTIFICATO N. 11602

Marchio acquisito



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

<b>Forma:</b>	liquido
<b>Colore:</b>	limpido
<b>· Odore:</b>	solfureo
<b>soglia olfattiva</b>	non determinata
<b>· Valori di pH a 20°C</b>	9.7 (a 4.1 g/l)
<b>· Punto di fusione/punto di congelamento</b>	-15.6°C
<b>· Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	106°C
<b>· Punto di Infiammabilità:</b>	n.a.
<b>· Tasso di evaporazione:</b>	n.d.
<b>· Infiammabilità (solidi e gas):</b>	n.a.
<b>· Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:</b>	n.d.
<b>· Tensione di vapore:</b>	n.d.
<b>· Densità di vapore:</b>	n.d.
<b>· Densità a 20°C:</b>	1.4 g/cm <sup>3</sup>
<b>· Solubilità:</b>	374-400 g/l (in acqua a 20°C)
<b>· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua :</b>	< 2.28 = log Pow
<b>· Temperatura di autoaccensione:</b>	420°C
<b>· Temperatura di decomposizione:</b>	non determinato
<b>· Viscosità:</b>	4.2 mPas
<b>· Proprietà esplosive:</b>	n.a.
<b>· Proprietà ossidanti:</b>	n.d.

**9.2 Altre informazioni:** Surface tension 65.06 mN/m

### 10. Stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività:

#### 10.2 Stabilità chimica: idrolisi:

$t_{1/2}$  (pH 4) = 0.616 h

$t_{1/2}$  (pH 7) = 41.577 h

$t_{1/2}$  (pH 4) = 860.510 h



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Forno San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) [www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



Marchio acquisito



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

Fotolisi in aria: DT50 0.234 d

4.21 =pKa

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Reagisce con acidi con rilascio di solfuro di carbonio tossici e altamente infiammabili. Possono essere corrosivi in contatto con metalli.

**10.4 Condizioni da evitare:** Il prodotto è stabile se conservato a temperatura ambiente in contenitore chiuso, originale. Stabile in condizioni normali di manipolazione, uso e trasporto. Stabile se protetto dal caldo e l'esposizione all'aria. Inizia a decomporsi a: ca. 150 °C. Decomposizione termica / Procedimento: a partire da 85 °C un leggero effetto endotermico si osserva, che è connesso ad un inizio vaporizzazione. Come il punto di ebollizione è 106 °C, senza decomposizione si svolge fino al punto di ebollizione. Condizioni di gelo. Proteggere dall'ossidazione dell'aria coprendo il contenitore con un panno asciutto, gas inerte. Non permettere alla soluzione di evaporare a secco. Stoccaggio a temperature superiori ai 30 °C non è raccomandato.

**10.5 Materiali incompatibili:** agenti ossidanti, acidi.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx). Il calore può liberare gas pericolosi: Ossidi di carbonio (COx), ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx).

### 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- **tossicità acuta:** Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: Orale LD50 > 2500 mg/kg (rat).
- **corrosione/irritazione cutanea:** Effetto irritante sulla pelle Skin irritation/corrosion no effect (rbb) (erythema, edema scores).
- **lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:** Effetto irritante per gli occhi Eye irritation not irritating (rbb) (cornea, iris, conjunctivae, chemosis scores).
- **sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** Eensibilizzazione Skin sensitization not sensitising (Guinea pig) (Guinea pig maximisation test).
- **mutagenicità delle cellule germinali:** nessun dato disponibile.
- **cancerogenicità:** nessuna.
- **tossicità per la riproduzione:** nessun dato disponibile.
- **tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:** nessun dato disponibile.
- **tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:** nessun dato disponibile.
- **pericolo in caso di aspirazione:** nessun dato disponibile.
- **informazioni aggiuntive:** Tossicità a dose ripetuta: Orale NOAEL Repeated dose 24,4 mg/kg bw/day (rat).

### 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità:





**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: informazioni@hidrodepur.it www.hidrodepur.it



Marchio acquisito



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

Tossicità acquatica:

EC10 0,25 mg/L (activated sludge) (Toxicity to microorganisms, 3-h, respiration rate)

EC50 Short-term 0,67 mg/L (Daphnia magna) (toxicity to aquatic invertebrates, 48-h, mobility) 0,25 mg/L  
(Pseudokirchnerella subcapitata) (toxicity to aquatic algae and cyanobacteria, 72-h) growth rate

LC50 Short-term 0,76 mg/L (Oncorhynchus mykiss) (toxicity to fish, 96-h, mortality)

**MOLTO TOSSICO PER I PESCI.**

**EFFETTI TOSSICI PER L'AMBIENTE:**

LC50 Toxicity 787,6 mg/kg soil ww (Eisenia fetida) (to soil macroorganisms except arthropods, 14-d) mortality.

Toxicity to birds 500 mg/kg (Colinus virginianus) (20 wk) mortality, signs of toxicity, adult body weight, feed consumption

**12.2 Persistenza e degradabilità:** biodegradabile in acqua

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:** Bioaccumulazione terrestre: BCF 0.84

**12.4 Mobilità nel suolo:** Adsorp. / desorp. -0,12 = log Koc, 25 °C (soil/sewage sludge) (raw material).

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

**12.6 Altri effetti avversi:** Costante di Henry (20 ° C), le materie prime < 6.3\*10<sup>-8</sup> Pa m<sup>3</sup>/mol.

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso. Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto. Tossico per pesci e plancton. Molto tossico per gli organismi acquatici.

### 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Esaminare la possibilità di reimpiego. Residui di prodotto e di contenitori vuoti non puliti devono essere confezionati, sigillati, etichettati e smaltiti o riciclati in conformità alle pertinenti normative nazionali e locali. Caso di quantitativi elevati, interpellare il fornitore. Quando contenitori vuoti non puliti vengono trasmessi, il destinatario deve essere avvertito di ogni possibile rischio che possono essere causati dai residui. Classificato come rifiuto pericoloso in base alle equivalenti nazionali della direttiva 91/689 CE; smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi. Per lo smaltimento all'interno della CE, il codice appropriato in base all'elenco europeo dei rifiuti (EWL) dovrebbe essere usato. E 'il compito di chi inquina per assegnare i rifiuti verso gli appositi codici specifici per settori industriali e dei processi in base all'elenco europeo dei rifiuti (EWL).

· **Imballaggi non puliti:** Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

### 14. Informazioni sul trasporto

#### Unità Locali

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Montegrappa, 71 - 59100 Prato  
Tel. +39 0574 594379

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15 - 21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600 Fax: +39 0331 351550  
E-mail: geodepur@geodepur.com



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: informazioni@hidrodepur.it www.hidrodepur.it



CERTIFICATO N. 11602

Marchio acquisito



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

### · Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID:



- **Classe ADR/RID-GGVSEB:** 9
- **Numero Kemler:** 90
- **Numero ONU:** 3082
- **Gruppo di imballaggio:** III
- **Nome di spedizione dell'ONU:** MATERIA PERICOLOSA PER L'ABIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (sodio di metilditiocarbammato)
- **Codice di restrizione in galleria** E
- **Etichetta** 9 / N
- **Pericoli per l'ambiente** pericoloso per l'ambiente

### · Trasporto marittimo IMDG:

- **Classe IMDG:** 9
- **Numero ONU:** 3082
- **Etichetta** 9 / N
- **Gruppo di imballaggio:** III
- **Numero EMS:** F-A, S-F
- **Denominazione tecnica esatta:** MATERIA PERICOLOSA PER L'ABIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (sodio di metilditiocarbammato)
- **Marine pollutant:** sì (P)

#### Unità Locali

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Montegrappa, 71 - 59100 Prato  
Tel. +39 0574 594379

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15 - 21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600 Fax: +39 0331 351550  
E-mail: geodepur@geodepur.com



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) [www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



Marchio acquisito



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

- **Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:**
  - **Classe ICAO/IATA:** 9
  - **Numero ONU/ID:** 3082
  - **Etichetta:** 9 / N
  - **Gruppo di imballaggio:** III
  - **Denominazione tecnica esatta:** MATERIA PERICOLOSA PER L'ABIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (sodio di metilditiocarbammato)
  - **UN "Model Regulation":** UN 3082, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (sodio dimethyldithiocarbamate), 9, III
  - **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
  - **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

### 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (CE) n.1272/2008; Direttiva 67/548/CEE; Direttiva 1999/45/CE; Regolamento n.453/2010. Classe di pericolosità per le acque: pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### 16. Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali. Non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

#### • Frasi rilevanti

R50: Altamente tossico per gli organismi acquatici.

#### • Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)  
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
IATA: International Air Transport Association  
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)  
ICAO: International Civil Aviation Organization  
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)  
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
N.A. = non applicabile  
N.D. = non disponibile

#### Unità Locali

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Montegrappa, 71 - 59100 Prato  
Tel. +39 0574 594379

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15 - 21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600 Fax: +39 0331 351550  
E-mail: [geodepur@geodepur.com](mailto:geodepur@geodepur.com)



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) [www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



CERTIFICATO N. 11602

Marchio acquisito



## *Scheda di Dati di Sicurezza*

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

**Unità Locali**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Montegrappa, 71 - 59100 Prato  
Tel. +39 0574 594379

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15 - 21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600 Fax: +39 0331 351550  
E-mail: [geodepur@geodepur.com](mailto:geodepur@geodepur.com)



# Scheda di sicurezza

## HIDROFLOC PAC 100

Scheda di sicurezza del 11/12/2017, Edizione: 3, revisione 0

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: HIDROFLOC PAC 100

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Flocculante

Usi sconsigliati:

I soli usi consentiti sono quelli riportati nella sezione degli usi pertinenti.

Non è stato individuato alcun uso sconsigliato

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

HIDRODEPUR S.p.A.

S.S. Cremasca 591 n° 10

24040 Fornovo San Giovanni (BG)

tel. +39 0363 337601

fax +39 0363 336120

informazioni@hidrodepur.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

informazioni@hidrodepur.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - Milano - tel. +39 02 66101029

Centro antiveleni del Policlinico Universitario "A. Gemelli" - Roma - tel. +39 06 3054343

Istituto Superiore di Sanità - Roma - tel. +39 06 49901

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC PAC 100

P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

P406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione/... Provvisto di rivestimento interno resistente.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

CLORIDRATO DI ALLUMINIO

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Note:

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

N.A.

#### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

20 - 30 % CLORIDRATO DI ALLUMINIO

REACH No.: 01-2119531563-43-XXXX, CAS: 1327-41-9, EC: 215-477-2



2.16/1 Met. Corr. 1 H290



3.3/1 Eye Dam. 1 H318

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC PAC 100

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso di persistenza consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore - CO<sub>2</sub>

Acqua nebulizzata

Estintore a schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

indossare i DPI prescritti per la sostanza

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo /sottosuolo.

Evitare sversamenti in corsi d'acqua e fognature

Informare le autorità in caso di eventuali sversamenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di sversamento raccogliere con materiale assorbente.

raccogliere il prodotto fuoriuscito in contenitori per il recupero/smaltimento

In caso di piccole quantità:

Lavare con abbondante acqua.

smaltire le acque di lavaggio secondo le normative vigenti

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC PAC 100

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

#### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Acidi

Areare i locali

Dotare di adeguata ventilazione i luoghi di lavoro.

Evitare contenitori metallici

Non travasare il prodotto in altri contenitori. Utilizzare sempre il contenitore originale.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

#### **7.3. Usi finali particolari**

Nessun uso particolare

## **SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

#### **8.1. Parametri di controllo**

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

CLORIDRATO DI ALLUMINIO - CAS: 1327-41-9

Lavoratore professionale: 16.4 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 4.6 mg/kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 4 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2.32 mg/kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2.3 mg/kg bw/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

CLORIDRATO DI ALLUMINIO - CAS: 1327-41-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.3 ug/l - Note: Ref. to AI

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.03 ug/l - Note: Ref. to AI

Bersaglio: Suolo/falda - Valore: 1 mg/l

#### **8.2. Controlli dell'esposizione**

Protezione degli occhi:

Occhiali integrali.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

PVC (polivinilcloruro)

NR (gomma naturale, lattice naturale).

NEOPRENE

Protezione respiratoria:

Filtro B/P2

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:



## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC PAC 100

Evitare lo smaltimento incontrollato del prodotto nell'ambiente. Non scaricare il liquido di lavaggio nelle acque libere  
Controlli tecnici idonei:  
Nessuno

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

##### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto:	Liquido	--	--
Colore:	Giallino	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	< 2	--	--
Punto di fusione/congelamento:	- 11°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100°C	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	non rilevante	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1.20 +/- 0.05 g/cm3	--	--
Idrosolubilità:	completa	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	--

##### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	completament e miscibile in acqua	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

# Scheda di sicurezza

## HIDROFLOC PAC 100

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Stabile alle condizioni d'uso e stoccaggio raccomandate

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni d'uso raccomandate.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Incompatibile con le basi

#### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

#### 10.5. Materiali incompatibili

metalli

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

cloruro di idrogeno (HCl)

cloro libero

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

HIDROFLOC PAC 100

##### a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

##### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

CLORIDRATO DI ALLUMINIO - CAS: 1327-41-9

##### a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg/bw

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC PAC 100

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg/bw - Durata: 14d

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5 mg/kg - Durata: 4h

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL 1000 mg/kg bw/d

Test: NOAEL 1000 mg/kg bw/d

#### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

##### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

HIDROFLOC PAC 100

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CLORIDRATO DI ALLUMINIO - CAS: 1327-41-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci < 156 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 397 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.644 mg/l - Durata h: 48

##### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

##### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

##### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

##### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

##### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

##### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Riciclare secondo le disposizioni amministrative vigenti.

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



##### 14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 3264

IATA-UN Number: 3264

IMDG-UN Number: 3264

##### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC PAC 100

ADR-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(alluminio policloruro)  
IATA-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(alluminio policloruro)  
IMDG-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(alluminio policloruro)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80  
IATA-Class: 8  
IATA-Label: 8  
IMDG-Class: 8

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: III  
IATA-Packing group: III  
IMDG-Packing group: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: -  
ADR-S.P.: 274  
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (E)  
IATA-Passenger Aircraft: 852  
IATA-Subsidiary risks: -  
IATA-Cargo Aircraft: 856  
IATA-S.P.: A3 A803  
IATA-ERG: 8L  
IMDG-EMS: F-A , S-B  
IMDG-Subsidiary risks: -  
IMDG-Stowage and handling: Category A SW2  
IMDG-Segregation: -

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:



## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC PAC 100

#### Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

Note:

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

## Scheda di sicurezza

### HIDROFLOC PAC 100

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificazione del prodotto: **HIDROFOAM S 20**

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:** Antischiuma silconico di impiego generale.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:** *HIDRODEPUR S.p.A.*  
*S.S. Cremasca 591 n°10*  
*24040 Fornovo San Giovanni (BG)*  
*tel. +39 0363 337601*  
*fax +39 0363 336120*  
*informazioni@hidrodepur.it*

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale "Niguarda Cà Granda" - Milano  
tel. +39 02 66101029  
Centro Antiveleni del Policlinico Universitario "A. Gemelli" - Roma  
tel. +39 06 3054343  
Istituto Superiore Sanità - Roma  
tel. +39 06 49901

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE**

Nessuna.

· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

Nessuna

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

· **Pittogrammi di pericolo**

**Unità Locali - Operative**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
**SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE**



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



## HIDRODEPUR S.p.A. PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010



### · **Avvertenza** Attenzione

### · **Indicazioni di pericolo**

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

### · **Consigli di prudenza**

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente ... Dopo l'uso.

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P321 Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

### **2.3 Altri pericoli**

#### · **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Nessuna

· **vPvB:** Nessuna

· **Ulteriori informazioni:** Nessuna

## 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

### **3.1 Sostanze:** N.A.

#### Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550





**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [informini@hidrodepur.it](mailto:informini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

N.A.	N.A.	N.A.
------	------	------

### 3.2 Miscele: Il prodotto è una miscela

CAS: 69011-36-5, EC: 931-138-8	<b>Isotridecanolo etossilato</b> <b>Xn,Xi; R22-41</b> <b>3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302</b> <b>3.3/1 Eye Dam. 1 H318</b>	<b>&lt; 3%</b>
Numero Index: 613-167-00-5, CAS: 55965-84-9	<b>Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6]</b> <b>T,Xi,C,N; R23/24/25-34-43-50/53</b> <b>3.2/1B Skin Corr. 1B H314</b> <b>3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1, 1A, 1B H317</b> <b>4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400</b> <b>4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410</b> <b>3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301</b> <b>3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311</b> <b>3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331</b>	<b>&lt; 0.01%</b>

· **Ulteriori indicazioni:** Nessuna

## 4. Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Inalazione:** Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo
- **Contatto con la pelle:** Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro

- **Contatto con gli occhi:** In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato

#### Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
**SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE**



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



## HIDRODEPUR S.p.A. PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

· **Ingestione:** Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

· **Indicazioni per il medico:** Nessuno

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:** Nessuno

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
Nessuno

### 5. Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:** Polvere chimica, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata oppure schiuma
- **Mezzi di estinzione NON idonei:** Nessuno in particolare.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Indossare i dispositivi di protezione individuale. Indicare chiaramente il pericolo di scivolamento. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

**6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. In caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto arginare e prelevare meccanicamente trasferendo il prodotto in contenitori adeguati: recuperare se possibile. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia, farina fossile

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Lavare con abbondante acqua

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



## HIDRODEPUR S.p.A. PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** negli ambienti di lavoro è fatto divieto di mangiare, di bere e di fumare. Lavare le mani prima dopo la manipolazione. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Tenere i contenitori in posizione verticale evitando la possibilità di cadute urti. Stoccare a temperatura ambiente tra +5°C e 35°C. Teme il Gelo: non immagazzinare a temperature < 0°C.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
- **Ulteriori indicazioni sull'immagazzinamento:** Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati

### 7.3 Usi finali specifici: Nessun uso particolare

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL N.A.

Valori limite di esposizione PNEC N.A.

### 8.2 Controlli dell'esposizione:

- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Non inalare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi.
- **Protezioni occhi/volto:** Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166
- **Protezione della pelle:** In caso di contatto breve non è necessaria alcuna protezione oltre a quella di indossare indumenti puliti a copertura consistente. Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, gambiuli o tute complete (Type EN 340-EN13034) .
- **Protezione respiratoria:** Non necessaria per l'utilizzo normale. In caso di formazione di vapori/aerosoli usare apparecchio filtrante (Filtro EN143 P2 o FFP2).
- **Materiale dei guanti/tempo di permeazione:** Nessuno

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



## HIDRODEPUR S.p.A. PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali	
· Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Bianco
· Odore:	inodore
soglia olfattiva	N.A.
· Valori di pH a 20°C	7
· Punto di fusione/punto di congelamento	0°C
· Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100°C
· Punto di Infiammabilità:	Non infiammabile
· Tasso di evaporazione:	N.A.
· Infiammabilità (solidi e gas):	Non infiammabile
· Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.A.
· Tensione di vapore:	< 0,01 KPa (20°C)
· Densità di vapore:	N.A.
· Densità relativa:	1 g/cm <sup>3</sup> (25°C) (DIN 51757)
· Solubilità:	Solubile in acqua
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua :	N.A.
· Temperatura di autoaccensione:	N.A.
· Temperatura di decomposizione:	N.A.
· Viscosità:	N.A.
· Proprietà esplosive:	N.A.
· Proprietà ossidanti:	N.A.

### 9.2 Altre informazioni: N.A

## 10. Stabilità e reattività

#### Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550





## HIDRODEPUR S.p.A. PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [informini@hidrodepur.it](mailto:informini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

- 10.1 Reattività:** Stabile in condizioni normali
- 10.2 Stabilità chimica:** Stabile in condizioni normali
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Nessuno
- 10.4 Condizioni da evitare:** Evitare surriscaldamenti e temperature >50°C. Tenere lontano da agenti ossidanti.
- 10.5 Materiali incompatibili:** Nessuna in particolare.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non decompone in condizioni normali. Per decomposizione termica possono svilupparsi vapori potenzialmente dannosi per la salute.

### 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

##### · tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300-2000 mg/kg - Fonte: Valori di test/valori bibliografici propri

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Fonte: Valori di test/valori bibliografici propri

##### · corrosione/irritazione cutanea: N.A

##### · lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: N.A

##### · sensibilizzazione respiratoria o cutanea: N.A

##### · mutagenicità delle cellule germinali: N.A

##### · cancerogenicità: N.A

##### · tossicità per la riproduzione: N.A

##### · tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: N.A

##### · tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: N.A

##### · pericolo in caso di aspirazione: N.A

##### · informazioni aggiuntive: N.A

### 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità:

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: Salmo Trutta Fario (IRSA CNR)

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia Magna

#### Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

**12.2 Persistenza e degradabilità:** Polysiloxane si decompone abioticamente nel terreno.

Biodegradabilità dei tensioattivi >60%: Rapidamente biodegradabili - 28d (OECD301B) (648/2004/CE).

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:** Non bioaccumulabile.

**12.4 Mobilità nel suolo:** Aria— Non è contaminante per l'aria. Acqua— Emulsione, immesso in acqua si disperde rapidamente. Suolo—N.A

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Nessuna

**12.6 Altri effetti avversi:** Allo stato attuale delle conoscenze non sono da prevedere effetti negativi negli impianti di depurazione.

### 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

• **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Recuperare se possibile o eliminare in centro autorizzato alla raccolta dei rifiuti.

• **Imballaggi non puliti:** : Sgocciolare accuratamente. Inviare a un rigeneratore di fusti per il riutilizzo se possibile, o eliminare in centro autorizzato.

### 14. Informazioni sul trasporto

#### • Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID:

• Classe ADR/RID-GGVSEB:	N.A.
• Numero Kemler:	N.A.
• Numero ONU:	N.A.
• Gruppo di imballaggio:	N.A.
• Nome di spedizione dell'ONU:	N.A.
• Codice di restrizione in galleria	N.A.
• Etichetta	N.A.
• Pericoli per l'ambiente	N.A.

#### Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



**Ecologia e Servizi S.r.l.**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



**GEODEPUR**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Forno San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

• **Trasporto marittimo IMDG:**

- **Classe IMDG:** N.A.
- **Numero ONU:** N.A.
- **Etichetta** N.A.
- **Gruppo di imballaggio:** N.A.
- **Numero EMS:** N.A.
- **Denominazione tecnica esatta:** N.A.

• **Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:**

- **Classe ICAO/IATA:** N.A.
- **Numero ONU/ID:** N.A.
- **Etichetta:** N.A.
- **Gruppo di imballaggio:** N.A.
- **Denominazione tecnica esatta:** N.A.
- **UN "Model Regulation":** N.A.
- **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** N.A.
- **Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC** N.A.

### 15. Informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Regolamento (UE) n.453/2010 della commissione del 20 maggio 2010;

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH);

Direttiva 1999/45/CE; Regolamento (CE) n. 1272/2008;

Direttiva 98/24/CE del Consiglio, del 7 aprile 1998;

Direttiva 2000/39/CE della Commissione, del 8 giugno 2000;

Direttiva del Consiglio 98/24/CE;

**Unità Locali - Operative**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



**Ecologia e Servizi S.r.l.**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
**SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE**



**GEODEPUR**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008;

Direttiva del Consiglio 96/82/CE.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: No

### 16. Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali. Non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

#### · Frasi rilevanti

R22 Nocivo per ingestione.

R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

#### · Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

#### Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550





**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)



## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.453/2010

N.A. = non applicabile  
N.D. = non disponibile

**Unità Locali - Operative**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
**SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE**



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2008  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.1907/2006 e s.m.i.

### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificazione del prodotto: **SODA CAUSTICA SOLUZIONE (20% < C ≤ 50%)**

- CE N°: 215-185-5
- CAS N°: 1310-73-2
- REACH Registration: 01-2119457892-27-\*\*\*\*

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Utilizzi: Impiego soltanto in conformità con gli scopi definiti e identificati secondo Scenario d'esposizione allegato.

Usi sconsigliati Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- **Produttore/fornitore:** *HIDRODEPUR S.p.A.*  
*S.S. Cremasca 591 n°10*  
*24040 Fornovo San Giovanni (BG)*  
*tel. +39 0363 337601*  
*fax +39 0363 336120*  
*informazioni@hidrodepur.it*

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale "Niguarda Cà Granda" - Milano  
tel. +39 02 66101029  
Centro Antiveleni del Policlinico Universitario "A. Gemelli" - Roma  
tel. +39 06 3054343  
Istituto Superiore Sanità - Roma  
tel. +39 06 49901

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Corr. 1A H314

- **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

- **Pittogrammi di pericolo**

Ed.2 Rev.00 del 16/03/2016  
Sostituisce: prima emissione (vedi p.to 16)

Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



**Ecologia e Servizi S.r.l.**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
*SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE*



**GEODEPUR**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2008  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.1907/2006 e s.m.i.



GHS05

### · Avvertenza PERICOLO

### · Indicazioni di pericolo

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

### · Consigli di prudenza

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P405 - Conservare sotto chiave.

### 2.3 Altri pericoli

#### · Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

· **vPvB:** La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

· **Ulteriori informazioni:** L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ed.2 Rev.00 del 16/03/2016

Sostituisce: prima emissione (vedi p.to 16)

Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



**Ecologia e Servizi S.r.l.**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



**GEODEPUR**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2008  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.1907/2006 e s.m.i.

### 3. Composizione/informazione sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze: Idrossido di sodio

INDEX: 011-002-00-6 CAS: 1310-73-2 EINECS: 215-185-5 REACH: 01-2119457892-27-****	<b>Idrossido di sodio</b> Skin Corr . 1 A,H314	<b>&gt;20 ≤ 50%</b>
--	---	---------------------

#### 3.2 Miscele: n.a.

n.a.	n.a.	-
------	------	---

· **Ulteriori indicazioni:** nessun ulteriore dato disponibile.

### 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro. Allontanare dall'area di pericolo l'infortunato e farlo distendere.
- **Inalazione:** Consultare subito il medico. Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo tranquillo.
- **Contatto con la pelle:** Necessario immediato trattamento medico, in quanto ustioni non trattate possono dare origine a ferite di difficile guarigione. In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua.
- **Contatto con gli occhi:** In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico. Proteggere l'occhio illeso.
- **Ingestione:** Consultare immediatamente il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
- **Indicazioni per il medico:** nessun ulteriore dato disponibile.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Irritazione degli occhi. Irritazione cutanea. Eritema.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattamento dei sintomi.

Ed.2 Rev.00 del 16/03/2016  
Sostituisce: prima emissione (vedi p.to 16)

Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550





**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2008  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.1907/2006 e s.m.i.

### 5. Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:** Il prodotto di per se' non brucia. Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione
- **Mezzi di estinzione NON idonei:** Getto d'acqua pieno.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente: Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente: Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra, sabbia o polvere adsorbente.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria

Per la pulizia Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni: Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, polvere adsorbente specifica). Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Ed.2 Rev.00 del 16/03/2016  
Sostituisce: prima emissione (vedi p.to 16)

Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2008  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.1907/2006 e s.m.i.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

### 7. Manipolazione e immagazzinamento

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** negli ambienti di lavoro è fatto divieto di mangiare, di bere e di fumare. Lavare le mani prima dopo la manipolazione. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non immagazzinare con Acidi o ossidanti.
- **Ulteriori indicazioni sull'immagazzinamento:** Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

**7.3 Usi finali specifici:** Usi industriali: Vedere capitolo 1.2. Impiego soltanto in conformità con gli scopi definiti e identificati secondo CSR/CSA.

### 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute: sodio idrossido

TLV: 2 mg/m<sup>3</sup> (valore Ceiling) (ACGIH 2004).

**8.2 Controlli dell'esposizione:** Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. "Generic Exposure Scenarios" soltanto in conformità con gli scopi definiti e identificati secondo CSR/CSA.

- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Non inalare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi.
- **Protezioni occhi/volto:** Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).
- **Protezione della pelle:** Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
- **Protezione respiratoria:** Non necessaria per il normale utilizzo. Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante filtro P2.
- **Materiale dei guanti/tempo di permeazione:** Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).

Ed.2 Rev.00 del 16/03/2016

Sostituisce: prima emissione (vedi p.to 16)

Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



**Ecologia e Servizi S.r.l.**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



**GEODEPUR**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2008  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.1907/2006 e s.m.i.

· **Pericoli termici:** Nessuna informazione disponibile.

Altro Non respirare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità presso lo specifico posto di lavoro.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco. A fine lavoro pulire a fondo la pelle e averne cura. Tenere lontano da alimenti e bevande

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente: Non specificato.

### 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· <b>Indicazioni generali</b>	
· <b>Aspetto:</b>	
<b>Forma:</b>	liquido
<b>Colore:</b>	
· <b>Odore:</b>	inodore
· <b>Soglia olfattiva</b>	non determinato
· <b>Valori di pH a 20°C</b>	12 12, conc: 0.05 % (sol.); 13, conc: 1 % (sol.); 14, conc: 5 % (sol.)
· <b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	-25(20%); 10(50%)
· <b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	107 (20%); 145(50%)
· <b>Punto di Infiammabilità:</b>	non disponibile
· <b>Velocità di evaporazione:</b>	non pertinente
· <b>Infiammabilità (solidi e gas):</b>	non definito
· <b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:</b>	non definito
· <b>Tensione di vapore:</b>	2.74
· <b>Densità di vapore:</b>	1.219 (20%); 1.525 (50%) g/ml
· <b>Densità relativa:</b>	2.13 g/cm <sup>3</sup> 25 °C

Ed.2 Rev.00 del 16/03/2016

Sostituisce: prima emissione (vedi p.to 16)

Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2008  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.1907/2006 e s.m.i.

· <b>Solubilità:</b>	miscibile in acqua
· <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua :</b>	non disponibile
· <b>Temperatura di autoaccensione:</b>	non disponibile
· <b>Temperatura di decomposizione:</b>	non disponibile
· <b>Viscosità:</b>	0.0033 PAs (20%); 0.04 Pas( 50%)
· <b>Proprietà esplosive:</b>	non pertinente
· <b>Proprietà ossidanti:</b>	non disponibile

**9.2 Altre informazioni:** Idrosolubilità 1111g/L (20°C; pH=14)

### 10. Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività:** sodio idrossido soluzione 20-50%: non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.
- 10.2 Stabilità chimica:** Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Reazione violenta sotto l'azione di ossidanti. Reazioni con acidi.
- 10.4 Condizioni da evitare:** Nessuna informazione disponibile.
- 10.5 Materiali incompatibili:** Vedere capitolo 7.2
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

### 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- **tossicità acuta:** Idrossido di sodio (CAS:1310-73-2) 20-50%: LD50, cutaneo, coniglio, 1350 mg/kg (IUCLID)
- **corrosione/irritazione cutanea:** Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- **gravi danni oculari/irritazione oculare:** irritante sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile
- **sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**
- **mutagenicità delle cellule germinali:** non applicabile
- **cancerogenicità:** non applicabile
- **tossicità per la riproduzione:** non applicabile
- **tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:** non applicabile

Ed.2 Rev.00 del 16/03/2016  
Sostituisce: prima emissione (vedi p.to 16)

Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550





**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2008  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.1907/2006 e s.m.i.

· **tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:** non applicabile

· **pericolo in caso di aspirazione:** non applicabile.

sodio idrossido soluzione 20-50%:

**VIE DI ESPOSIZIONE:** La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

**RISCHI PER INALAZIONE:** L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aeree disperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

### EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE

**TERMINE:** Corrosivo. La sostanza è corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione dell'aerosol della sostanza può causare edema polmonare (vedi Note).

### EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O

**A LUNGO TERMINE:** Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

**RISCHI ACUTI/ SINTOMI INALAZIONE** Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

**CUTE** Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Grave Ustioni cutanee. Vesciche.

**OCCHI** Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde. **INGESTIONE** Corrosivo. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

**NOTE** Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

## 12. Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità:

sodio idrossido: questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici..

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

LC100 Pesci *Leuciscus idus melanotus* 213mg/L 48h „Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164

LC50 Pesci *Leuciscus idus melanotus* 189mg/L 48h „Juhnke et al. (1978), Z Wasser Abwasser Forsch, 11, 161-164

**12.2 Persistenza e degradabilità:** Il prodotto è una soluzione alcalina. Normalmente è necessaria una neutralizzazione prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. Prima di immettere negli impianti di depurazione richiedere l'autorizzazione delle autorità competenti.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:** Nessuna informazione disponibile.

Ed.2 Rev.00 del 16/03/2016

Sostituisce: prima emissione (vedi p.to 16)

Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2008  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.1907/2006 e s.m.i.

**12.4 Mobilità nel suolo:** Nessuna informazione disponibile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

**12.6 Altri effetti avversi:** Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici.

### 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Smaltire come rifiuto pericoloso. Catalogo europeo dei rifiuti (consigliato) 060204\*.

· **Imballaggi non puliti:** Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati. Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta. Catalogo europeo dei rifiuti (consigliato) 150110\*.

### 14. Informazioni sul trasporto

#### Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID)

**14.1 Numero ONU:** 1824

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8

**14.4 Gruppo d'imballaggio:** II

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** il prodotto non è etichettato come pericoloso per l'ambiente

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Rispettive informazioni dal punto 6 fino al punto 8. Nessuna informazione disponibile

**Numero di identificazione del pericolo:**

#### Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)

**14.1 Numero ONU:** 1824

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8

**14.4 Gruppo d'imballaggio:** II

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** il prodotto non è etichettato come pericoloso per l'ambiente

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Rispettive informazioni dal punto 6 fino al punto 8.

#### Trasporto marittimo (IMDG)

**14.1 Numero ONU:** 1824

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8

Ed.2 Rev.00 del 16/03/2016

Sostituisce: prima emissione (vedi p.to 16)

Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



**Ecologia e Servizi S.r.l.**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



**GEODEPUR**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2008  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.1907/2006 e s.m.i.

### 14.4 Gruppo d'imballaggio: II

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** il prodotto non è etichettato come pericoloso per l'ambiente

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** non disponibile

### Trasporto aereo (ICAO/IATA)

**14.1 Numero ONU:** 1824

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8

**14.4 Gruppo d'imballaggio:** II

**14.5 Pericoli per l'ambiente:** il prodotto non è etichettato come pericoloso per l'ambiente

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** Rispettive informazioni dal punto 6 fino al punto 8.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il CODICE IBC:**

Nome del prodotto: Nessuna informazione disponibile

Categoria di inquinazione: Nessuna informazione disponibile

Tipo di nave: Nessuna informazione disponibile

## 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento (UE) n.830/2015; Regolamento (UE) n.453/2010 della commissione del 20 maggio 2010; Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH); Regolamento (CE) n. 1272/2008; Direttiva 98/24/CE del Consiglio, del 7 aprile 1998; Direttiva 2000/39/CE della Commissione, del 8 giugno 2000; Direttiva del Consiglio 98/24/CE; Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008; Direttiva del Consiglio 96/82/CE.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

## 16. Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali. Non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

### · Frasi rilevanti

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

### · Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

Ed.2 Rev.00 del 16/03/2016

Sostituisce: prima emissione (vedi p.to 16)

Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE



HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



**HIDRODEPUR S.p.A.**  
**PRODOTTI PER DEPURAZIONE ACQUE**

Strada Statale Cremasca 591 N. 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG) - Italia  
C.F., P.IVA e Reg. Imprese di Bergamo IT 02122450162  
Cap.Soc. € 1.500.000,00 i.v. - R.E.A. 264937

Tel./Fax comm.: +39 0363 337601 / +39 0363 336120  
Tel./Fax contabilità: +39 0363 337610 / +39 0363 336119  
E-mail: [informazioni@hidrodepur.it](mailto:informazioni@hidrodepur.it) - [inforimini@hidrodepur.it](mailto:inforimini@hidrodepur.it)  
[www.hidrodepur.it](http://www.hidrodepur.it)

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2008  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Scheda di Dati di Sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) N.1907/2006 e s.m.i.

N.A. = non applicabile

N.D. = non disponibile

· **Revisioni:** le sezioni modificate rispetto alla precedente revisione sono:

il presente documento sostituisce e raggruppa integralmente le schede di sicurezza seguenti

SODA CAUSTICA SOLUZ. 20% - Ed.02 Rev.00 del 20/06/2012

SODA CAUSTICA SOLUZ. 30% - Ed.02 Rev.01 del 26/06/2015

SODA CAUSTICA SOLUZ. 50% - Ed.02 Rev.00 del 20/06/2012

Attenersi alle limitazioni per l'impiego: si

VOC (1999/13/CE): non applicabile

Tariffa doganale: non determinato

I dati e le informazioni contenute nella presente scheda sono aggiornate alla data sopra riportata.

La scheda prodotto è stata elaborata in conformità alla normativa vigente, si riferisce unicamente al prodotto indicato e non costituisce garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore non è dispensato dal rispettare l'insieme delle norme legislative sul prodotto, ivi comprese quelle di igiene ambientale e di sicurezza sul lavoro.

Ed.2 Rev.00 del 16/03/2016

Sostituisce: prima emissione (vedi p.to 16)

### Unità Locali - Operative

HIDRODEPUR S.p.A.  
Via Roma 8 - 31050 Veduggio (TV)  
Tel. e Fax +39 0423 400121



**Ecologia e Servizi S.r.l.**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Ecologia & Servizi  
Via Emilia Vecchia 87 c/d - 47922 San Vito di Rimini (RN)  
Tel: +39 0541 620035 / 326288 / 1787224 / 3357507909  
Fax: +39 0541 622252 / 1787224  
**SITO DI RIMINI NON OGGETTO DI CERTIFICAZIONE**



**GEODEPUR**

HIDRODEPUR S.p.A.  
Divisione Geodepur  
Viale dell'Industria, 15  
21052 Busto Arsizio (Va)  
Tel: +39 0331 351600  
Fax: +39 0331 351550



## Scheda di sicurezza

### IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

Scheda di sicurezza del 5/6/2018, Edizione: 3, revisione 0

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: IPOCLORITO DI SODIO, 14-15% Vol.  
Formula: IPOCLORITO DI SODIO, 12-16% p/p Cl attivo  
Numero CAS: 7681-52-9  
Numero EC: 231-668-3  
Numero Index: 017-011-00-1  
Numero REACH: esente (BIOCIDA)

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Biocida  
Trattamento acque reflue  
Trattamento acque piscine  
Trattamento acqua potabile

Usi sconsigliati:

Qualsiasi altro diverso da quelli indicati

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:  
HIDRODEPUR S.p.A.  
S.S. Cremasca 591 n° 10  
24040 Fornovo San Giovanni (BG)  
tel. +39 0363 337601  
fax +39 0363 336120  
informazioni@hidrodepur.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

informazioni@hidrodepur.it

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - BERGAMO - tel. 800 883300  
Centro antiveleni Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - MILANO - tel. +39 02 66101029  
Istituto Superiore di Sanità - Roma - tel. +39 06 49901

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



**Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.**



**Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. M=10.**



**Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.**



**Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.**

## Scheda di sicurezza

### IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo



**Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici. M=10.**

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli Di Prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Disposizioni speciali:

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Note:

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Caratterizzazione chimica: IPOCLORITO DI SODIO, 12-13 %p/p Cl attivo

Codice commerciale: 7681-52-9

Numero CAS: 7681-52-9

Numero EC: 231-668-3

Numero REACH: 01-2119488154-34

#### 3.2. Miscele

N.A.

## Scheda di sicurezza

### IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

gravi lesioni oculari

se ingerito provoca corrosione e danni all'apparato gastrointestinale

in caso di incendio può provocare sviluppo di gas cloro, tossico

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

in caso di contatto con gli occhi RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di dubbi consultare un medico

Sciacquare abbondantemente aprendo bene le palpebre per almeno 10-15 minuti.

Portare all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati

Non indurre il vomito

Sciacquare la bocca con abbondante acqua.

Bere molta acqua

#### SEZIONE 5: misure antincendio

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Estintore - CO<sub>2</sub>

Estintore a polvere

Estintore a schiuma

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con l'ambiente circostante.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

## Scheda di sicurezza

### IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione  
indossare i DPI prescritti per la sostanza  
evitare fiamme libere  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti in corsi d'acqua e fognature  
Impedire sversamenti nel suolo/sottosuolo  
Informare le autorità in caso di eventuali sversamenti.  
Coprire l'area  
Raccogliere con materiale assorbente

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di sversamento raccogliere con materiale assorbente.  
raccogliere il prodotto fuoriuscito in contenitori per il recupero/smaltimento  
sciacquare solo i residui con acqua

##### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

#### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

##### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

##### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

conservare nei recipienti originali  
immagazzinare in luogo fresco  
Evitare esposizione diretta al sole.  
Evitare forti agenti ossidanti  
mantenere i recipienti chiusi  
Tenere lontano da fonti di calore  
Dotare di adeguata ventilazione i luoghi di lavoro.  
< 20°C  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Mantenere lontano da acidi.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.

##### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

#### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

##### 8.1. Parametri di controllo

IPOCLORITO DI SODIO, ..... %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9



## Scheda di sicurezza

### IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

- Tipo OEL: National -- Nazione: ITALY - TWA: 1.5 mg/m<sup>3</sup>, 0.5 ppm - Note: Cloro  
[CAS: 7782-50-5]

#### Valori limite di esposizione DNEL

IPOCLORITO DI SODIO, ..... %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Consumatore: 0.26 mg/kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 3.1 mg/kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 3.1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1.55 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

#### Valori limite di esposizione PNEC

IPOCLORITO DI SODIO, ..... %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.21 ug/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.042 ug/l

Bersaglio: Acqua - rilascio occasionale - Valore: 0.26 ug/l

Bersaglio: Impianto di depurazione dell'acqua - Valore: 30 ug/l

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

EN 166

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Indumento di protezione integrale.

Protezione delle mani:

EN 374

PVC (polivinilcloruro)

NEOPRENE

Protezione respiratoria:

non necessaria per il normale utilizzo

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare lo smaltimento incontrollato del prodotto nell'ambiente. Non scaricare il liquido di lavaggio nelle acque libere

Controlli tecnici idonei:

Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le disposizioni nazionali e locali

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto:	Liquido	--	--
Colore:	giallo/verde	--	--
Odore:	di cloro	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	13	--	--
Punto di fusione/congelamento:	18°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale	111°C	--	--

## Scheda di sicurezza

### IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

e intervallo di ebollizione:			
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	17/20hPA (20°C)	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1.2 g/ml	--	--
Idrosolubilità:	293 gr/l	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	-3,420	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	--

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

reagisce violentemente con acidi

### 10.2. Stabilità chimica

degrada sotto azione di temperatura, luce e impurità  
rilascia cloro

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Rischio di esplosione e/o formazione di gas tossico  
composti di ammonio

### 10.4. Condizioni da evitare

Surriscaldamento

### 10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti  
Agenti riducenti  
sostanze comburenti  
sostanze organiche  
cianuro di benzile ed idrossilamina.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

cloro libero

## Scheda di sicurezza

### IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

gas/vapori corrosivi  
gas/vapori tossici  
in caso di surriscaldamento/incendio

#### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

##### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:

IPOCLORITO DI SODIO, ..... %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1100 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 20000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.5 ppm - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1B H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

##### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

IPOCLORITO DI SODIO, ..... %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411; Aquatic Acute 1 - H400

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Invertebrato = 0.026 mg/l - Durata h: 48 - Note: Crassostrea virginica larvae

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe = 0.0021 mg/l - Note: Algen

## Scheda di sicurezza

### IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei = 0.035 mg/l - Durata h: 48 - Note: Ceriodaphnia dubia

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.141 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.003 mg/l - Durata h: 168 - Note: Algen

Endpoint: LC50 - Specie: Pesce d'acqua dolce = 0.06 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.032 mg/l - Durata h: 96 - Note: acqua marina

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Invertebrato = 0.007 mg/l - Durata h: 168 - Note: ostrica

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.04 mg/l - Durata h: 672 - Note: Pseudokirchnerella subcapitata

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.0021 mg/l - Durata h: 168 - Note: Periphyton

L'ipoclorito viene rimosso nei processi di trattamento biologico. Esiste evidenza di inibizione del processo di trattamento aerobico ad una concentrazione di 0.05 mg/l

Pericolosità delle acque classe 2 (D)

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

IPOCLORITO DI SODIO, ..... %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: N.A. - Note:

L'ipoclorito di sodio è un forte ossidante. Reagirà con le sostanze organiche presenti nel terreno e i sedimenti, degradandosi rapidamente. L'ipoclorito di sodio viene sostanzialmente rimosso nei processi di trattamento biologico.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

IPOCLORITO DI SODIO, ..... %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

bioaccumulo minimo - Test: Log Pow 3.42 - Durata: N.A. - Note: L'ipoclorito di sodio presenta un basso potenziale per la bioaccumulazione e si decompone in acqua. LogP (calcolato) -3.42

#### 12.4. Mobilità nel suolo

IPOCLORITO DI SODIO, ..... %p/p Cl attivo - CAS: 7681-52-9

Mobile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

recuperare/smaltire gli imballaggi contaminati secondo le disposizioni legislative vigenti.

Catalogo Europeo dei rifiuti (Consigliati): 060205\*

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



#### 14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1791

IATA-UN Number: 1791



## Scheda di sicurezza

### IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

IMDG-UN Number:	1791
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	
ADR-Shipping Name:	IPOCLORITO IN SOLUZIONE
IATA-Shipping Name:	IPOCLORITO IN SOLUZIONE
IMDG-Shipping Name:	IPOCLORITO IN SOLUZIONE
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
ADR-Class:	8
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	80
IATA-Class:	8
IATA-Label:	8
IMDG-Class:	8
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	
ADR-Packing Group:	II
IATA-Packing group:	II
IMDG-Packing group:	II
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	
ADR-Inquinante ambientale:	Si
IMDG-Marine pollutant:	Marine Pollutant
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
ADR-Subsidiary risks:	-
ADR-S.P.:	521
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	2 (E)
IATA-Passenger Aircraft:	851
IATA-Subsidiary risks:	-
IATA-Cargo Aircraft:	855
IATA-S.P.:	A3 A803
IATA-ERG:	8L
IMDG-EMS:	F-A , S-B
IMDG-Subsidiary risks:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category B
IMDG-Segregation:	SG20
<b>14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</b>	
N.A.	

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

## Scheda di sicurezza

### IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E1

Note:

Restrizioni relative al prodotto: restrizione 3

quantità limite soglia inferiore: 100 tons

quantità limite soglia superiore: 200 tons

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza

### SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

## Scheda di sicurezza

### IPOCLORITO DI SODIO, 12-16 %p/p Cl attivo

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).